

Anno XVI

Supplemento al n. 133 del 15 giugno 2014

Sommario

affari istituzionali

presidente regione: fiducia nella ripresa economica ma bisogna stimolare la crescita

ballottaggi: commento presidente marini

flussi elettorali 2014: mercoledì presentazione studio aur ed università

elezioni: paparelli "importante conferma di girolamo a terni"

morte sergio piazzoli: il ricordo della presidente marini

morte sergio piazzoli, assessore fabrizio bracco: "scompare un amico e un grande promotore di cultura"

morte sergio piazzoli: il ricordo dell'assessore vinti

neosindaco di perugia andrea romizi ricevuto a palazzo donini da presidente regione umbria

marini riceve ministro sanità albania

agricoltura

"psr" 2014-2020, domani mercoledì 4 a trestina incontro sul futuro della zootecnia in umbria

vitivinicoltura: riprese a montefalco per "the duel of the wine" dell'argentino nicolas carrera

nomina mons.marconi a vescovo di macerata: "un onore per città di castello e per l'umbria intera"

agenzia forestale: domani, venerdì 6 giugno, incontro in regione con le organizzazioni sindacali

"quale futuro per la zootecnia in Umbria?": un convegno a trestina sottolinea ambiente e qualità

agenzia forestale: notevoli miglioramenti economici ed organizzativi nel 2014. regione al lavoro anche per il contratto dei forestali

alleanza per lo sviluppo

domani 10 giugno convocato tavolo generale alleanza per discutere "Il Quadro strategico regionale 2014-2020"; ammesse foto e riprese ad inizio riunione

tavolo generale alleanza, "qsr" 2014-2020; marini: "fondi comunitari per creare sviluppo e occupazione"

ambiente

in un convegno a castiglione del lago regione umbria annuncia in autunno conferenza regionale sull'ambiente

"paesaggio e geografia", giovedì 12 giugno a villa umbra terzo evento per forum regionale

villa umbra: tutela del territorio e pianificazione paesaggistica al forum del paesaggio

alluvione 2012; presidente marini firma decreto per rimodulazione interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico

caccia e pesca

caccia; approvato calendario venatorio 2014-2015; cecchini: "novità introdotte accolgono richieste avanzate in fase partecipazione"

cultura

"summer festivals in umbria", presentazione venerdì 13 giugno a perugia, al chiostro accademia belle arti

umbrialibri 2014 e "radioeuropa/ la festa di radio3": mercoledì 11 giugno conferenza-stampa

il 13 e 14 giugno steve mccurry a perugia; al via anche "hacktravel": 100 giovani hacker per ripensare la promozione turistica dell'umbria

steve mccurry: venerdì 13 a palazzo donini conferenza stampa di presentazione sette opere inedite fotografo statunitense

editoria; "il sangue delle donne" di alvaro fiorucci, domani venerdì 13 giugno a "umbra libri 2014"

steve mccurry: domani, venerdì 13, a palazzo donini (ore 18.30) conferenza stampa di presentazione sette opere inedite fotografo statunitense

steve mccurry; i diritti dell'artista per il restauro del raffaello di san severo a perugia

umbrialibri 2014: perugia verso capitale europea della cultura 2019, convegno sulla "città media"

umbrialibri 2014: futuro, istruzioni per l'uso, un libro di tomaso montanari

umbrialibri 2014: "il sangue delle donne" di alvaro fiorucci

umbrialibri 2014: tra l'arte del viaggio al malessere delle città

umbrialibri 2014: da "donne e lavoro in umbria" all'"amarcord" degli anni settanta

umbrialibri 2014: "storie sottobanco" in un concorso di scrittura per ragazzi, teatro e fumetto

umbrialibri 2014: "united europe for perugia 2019"; bracalente: "finesettimana importante per nostra candidatura a capitale europea cultura"

umbrialibri 2014: "tutta colpa dell'europa?"

umbrialibri 2014: "sculture ellenistiche fra senso e significato" di alessandro celani

umbrialibri 2014: alla sala dei notari la "cinquina" finalista del "premio strega" e un manoscritto inedito di louisa may alcott

umbrialibri 2014: "assisi 2060", marco rufini sceglie il futuribile

umbrialibri 2014: lo charlot di fabio stassi

umbrialibri 2014: l'"encomio della macchina aerea" e la scomparsa di un campione

umbrialibri 2014: l'inferno di dante interpretato dal pittore franco venanti

economia

progetto "china italy green exchange" martedì 17, a perugia, presentazione alle aziende umbre

arresti holding casti; marini e riommi: "piena fiducia operato magistratura e gdf, regione vicina ai lavoratori"

formazione e lavoro

"creativity camp", giovedì 5 presentazione nuovo bando presso facoltà economia turismo ad assisi

giovedì 12 giugno a perugia presentazione di "garanzia giovani in umbria"

politiche sociali

disabilità: "arte&diritti", una mostra per promuovere la solidarietà

da regione 100mila euro per finanziare progetto tempo libero in estate a favore dei giovani

mercoledì 11 giugno presentazione rapporto "bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in umbria"

mercoledì 11 giugno presentazione rapporto "bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in umbria"

presentato rapporto "bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in umbria"

infanzia: sabato 14 giugno a perugia un seminario per fare il punto sulla sperimentazione dei nidi familiari in umbria

vicepresidente casciari interviene a umbertide allo spettacolo "la casa delle bambole", contro violenza sulle donne

nidi familiari; seminario a perugia, casciari: "così cresce offerta di servizi per la prima infanzia"

pubblica amministrazione

appalti pubblici e concessioni; venerdì 13 seminario a villa umbra

riforme

fatturazione elettronica; paparelli: "un ulteriore passo verso la digitalizzazione della regione"

sanità

convenzione regione - vigili del fuoco per combattere vespe calabroni ed api

marche e umbria regioni con bilanci più 'in salute'

sport

calcio, amichevole italia-lussemburgo a perugia: il "benvenuto" della presidenza della regione umbria

telecomunicazioni

piano telematico 2014-2016: venerdì 13 giugno conferenza stampa per la presentazione

piano telematico regionale 2014-2016: vinti "entro l'anno collegate tutte le scuole e gli ospedali maggiori dell'umbria. investimenti per quasi sessanta milioni di euro"

trasporti

piani regionali trasporti e di bacino unico al centro di un incontro tra regione, province e sindacati

ferrovie: presentato il nuovo orario in vigore dal 15 giugno

unione europea

occupazione giovanile: domani 12 giugno, al teatro pavone di perugia uno show con gabriele cirilli per spiegare le opportunità del nuovo programma europeo

occupazione giovanile: domani 12 giugno, al teatro pavone di perugia uno show con gabriele cirilli per spiegare le opportunità del nuovo programma europeo

affari istituzionali

presidente regione: fiducia nella ripresa economica ma bisogna stimolare la crescita

Perugia, 6 giu. 014 - "Voglio dire che per l'Umbria c'è una concreta prospettiva di ripartenza dell'economia, ma questa deve necessariamente agganciarsi ad azioni nazionali ed europee che vadano nella direzione di stimolare la crescita". E' quanto sostenuto dalla presidente della Regione Umbria, intervenuta questa mattina a Perugia, all'iniziativa della locale Camera di Commercio nel corso della quale sono stati consegnati i premi di fedeltà al lavoro.

Tra le "azioni" utili alla ripresa economica la presidente ha indicato come una delle più importanti quella delle riforme istituzionali: "questo tema - ha affermato - comprende vari aspetti della vita nazionale, ma anche locale. Grazie alle riforme sarà possibile una riqualificazione della pubblica, rendendola più efficienza e produttività. Accanto a questo occorre anche superare con forza le permanenti difficoltà di funzionamento della pubblica amministrazione".

C'è poi una altrettanto importante "azione" che deve essere svolta in sede europea: "rivedere le regole che sovrintendono il patto di stabilità, e sottrarre a questi vincoli tutte le risorse finanziarie orientate a sostenere investimenti pubblici e a cofinanziare l'operatività dei fondi comunitari". Una partita, questa, che la presidente della Regione ha definito "centralissima" non solo per l'Italia, ma anche per l'Umbria, se si considera che attualmente per la sola Umbria vi sarebbero circa un miliardo di euro che potrebbero essere investiti dalle amministrazioni regionali e comunali e che, invece, in forza di questi vincoli restano inutilizzati.

"È necessaria, inoltre - ha aggiunto - una azione da 'sistema Paese', che sia indirizzata ai giovani. I dati sull'occupazione giovanile, purtroppo anche in Umbria, sono impressionanti, da Paese 'in guerra'. E questa emergenza rischia di incidere pesantemente sulla capacità di crescita e sviluppo dell'Italia, e di tutte le nostre comunità locali. Per questo guardo con grande attenzione ai vari strumenti nazionali e europei che si stanno

mettendo in campo, a cominciare da 'garanzia giovani'. Un programma significativo che nella sola Umbria potrà contare su un ammontare di risorse di circa 24 milioni di euro, cui si aggiungeranno le risorse europee".

Infine la presidente della Regione ha invitato tutti a "guardare con fiducia alla prossima stagione della programmazione comunitaria. I fondi strutturali non sono la risposta alla crisi economica - da soli non sarebbero sufficienti - , ma quantomeno nei tre grandi ambiti in cui operano, questa programmazione può rappresentare un ancoraggio significativo delle politiche regionali e locali a quelle nazionali ed europee. Tutto questo - ha concluso - a patto che queste risorse abbiano come orizzonte di riferimento principale lavoro e imprese".

flussi elettorali 2014: mercoledì presentazione studio aur ed università

Perugia, 9 giu. 014 - Il Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia e l'Agenzia Umbria Ricerche presenteranno mercoledì 11 giugno, alle ore 11, nella Sala Partecipazione del Consiglio Regionale, una stima dei flussi elettorali che si sono verificati in Umbria in occasione delle elezioni europee e amministrative del 2014.

I dati saranno presentati dal prof. Bruno Bracalente e dal prof. Claudio Carnieri, Presidente dell'Aur, nel corso di una conferenza stampa.

A differenza degli *exit polls*, il metodo utilizzato per ottenere le stime dei flussi non si basa su interviste ma sull'analisi dei risultati ufficiali, sezione per sezione, di un campione ragionato di comuni.

Per i dati delle europee, come in passato, le analisi sono state condotte sui voti espressi nei sei principali comuni umbri: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto e Orvieto, mentre per le amministrative i comuni interessati all'analisi dei flussi sono stati Perugia e Terni.

La teoria e il software su cui si basa la ricerca dell'ipotesi di flusso più verosimile sono stati messi a punto dal prof. Antonio Forcina; la raccolta e omogeneizzazione dei dati è stata curata dal dott. Mauro Casavecchia e dal dott. Emanuele Pettini (AUR); l'applicazione del metodo e l'analisi dei dati sono state realizzate all'interno del Dipartimento; l'interpretazione e il commento dei risultati sono stati curati dal prof. Bruno Bracalente.

Per la concomitanza della seduta del Consiglio Regionale l'ingresso sarà in Via Baldo.

Elezioni, paparelli: "importante conferma di girolamo a terni"

Perugia, 9 giu. 014 - "Si tratta di un risultato importante che riconferma alla guida della città una persona che ha dimostrato capacità, attaccamento ai valori democratici del centro sinistra e voglia di cambiamento". Così l'assessore regionale Fabio Paparelli ha commentato la rielezione di Leopoldo Di Girolamo a sindaco di Terni.

"Per l'importanza delle sfide che attendono la città - prosegue Paparelli - quella di Di Girolamo si è rivelata la scelta più in linea con le aspettative dei cittadini che, confermando la fiducia al PD e alla sua capacità di governo, di ascolto e di innovazione, hanno scelto un percorso credibile, in linea con lo spirito costruttivo di rinnovamento della politica animato da entusiasmo e voglia di rinnovamento, nell'interesse generale e per una nuova stagione di sviluppo. Gli stessi cittadini che riconsegnando al Centro sinistra le chiavi della città vogliono aprire insieme una fase nuova e ciò rappresenta un'opportunità e una responsabilità ancora maggiore". L'assessore Paparelli valuta anche come molto positivo il risultato conseguito ad Orvieto in cui la coalizione guidata dal neo sindaco Germani "ha saputo rappresentare al meglio la voglia di voltare pagina dopo la parentesi rappresentata dal governo di centro destra". Paparelli infine, esprime "il rammarico personale e politico per la sconfitta di Wladimiro Boccali, un risultato - sottolinea - che andrà indagato con attenzione". Infine augura a tutti i sindaci eletti in questa tornata elettorale, un buon lavoro con la certezza che lavoreranno per il bene delle loro comunità e dell'intera Umbria".

flussi elettorali 2014: domani, mercoledì, presentazione studio aur ed università

Perugia, 10 giu. 014 - Il Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia e l'Agenzia Umbria Ricerche presenteranno domani, mercoledì 11 giugno, alle ore 11, nella Sala Partecipazione del Consiglio Regionale, una stima dei flussi elettorali che si sono verificati in Umbria in occasione delle elezioni europee e amministrative del 2014.

I dati saranno presentati dal prof. Bruno Bracalente e dal prof. Claudio Carnieri, Presidente dell'Aur, nel corso di una conferenza stampa.

Per i dati delle europee, come in passato, le analisi sono state condotte sui voti espressi nei sei principali comuni umbri: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto e Orvieto, mentre per le amministrative i comuni interessati all'analisi dei flussi sono stati Perugia e Terni.

La teoria e il software su cui si basa la ricerca dell'ipotesi di flusso più verosimile sono stati messi a punto dal prof. Antonio Forcina; la raccolta e omogeneizzazione dei dati è stata curata dal dott. Mauro Casavecchia e dal dott. Emanuele Pettini (AUR); l'applicazione del metodo e l'analisi dei dati sono state realizzate all'interno del Dipartimento; l'interpretazione e il commento dei risultati sono stati curati dal prof. Bruno Bracalente.

Per la concomitanza della seduta del Consiglio Regionale l'ingresso sarà in Via Baldo.

morte sergio piazzoli: il ricordo della presidente marini

Perugia, 11 giu. 014 - Dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, riceviamo e pubblichiamo:

Sergio Piazzoli era la musica. Tutta la sua vita è stata musica.

La sua morte, così tragica ed improvvisa, provoca in me un sentimento di sgomento, un dolore profondo, difficile da raccontare, come è ogni dolore che ci avvolge quando si perde una persona molto cara. E Sergio era una persona molto cara per tantissimi perugini ed umbri.

Pensare ora che Sergio Piazzoli sia morto è un pensiero che fa a cazzotti con la sua straordinaria, immensa forza che la sua vita ha sempre comunicato, contagiando chiunque veniva a contatto con lui. In questo momento così triste voglio partecipare il mio cordoglio personale e quello di tutta la Giunta regionale alla sua compagna Patrizia ed ai suoi familiari, trasmettendo loro la nostra più affettuosa vicinanza.

L'ho conosciuto molti anni fa e rimasi colpita dalla creatività di Sergio Piazzoli, dalla sua enorme capacità di coinvolgere gli altri nei suoi progetti di eventi che volevano diffondere la musica perché attraverso essa - questo era il suo intimo convincimento, il leit motiv della sua vita di "mestierante dello spettacolo", come amava definirsi - si produceva cultura e producendo cultura si muoveva l'economia. Insomma amava lo spettacolo non fine a se stesso, bensì quale veicolo che conteneva in sé la visione di un mondo di pace e di conoscenza.

Una visione della cultura che Sergio non ha mai voluto abbandonare, anche in tempi difficili quando c'era chi nel nostro Paese teorizzava che "con la cultura non si mangiava". La storia della sua vita è la più grande prova del contrario di quell'assunto che non abbiamo mai voluto condividere. Soprattutto qui, in Umbria, a Perugia.

La sua vita è stata una "fucina", dalla quale sono nati eventi che hanno segnato la storia musicale e culturale della sua città, Perugia, e di tutta la nostra regione. Ricordiamo il suo sfrenato orgoglio quando riportò ad Umbria Jazz il mitico gruppo musicale americano dei REM che lui stesso aveva portato per la prima volta, venti anni prima, a Rockin'Umbria. Sarebbe lunghissimo l'elenco dei grandi artisti che Sergio è riuscito a portare da noi, da Bruce Springsteen a Bob Dylan, a Patty Smith, da Vasco Rossi a Vinicio Capossela, suo grande amico. E voglio anche ricordare il suo ruolo in Umbria Jazz, evento cui ha offerto la sua preziosa collaborazione. E la fondazione della sua impresa, Musical Box Eventi. Fino all'ultima sua creatura, Music for Sunset.

Spesso, di recente, con lui discutevamo della necessità di dare a Perugia un luogo degno e adeguato, un auditorium, per celebrare la grande musica. Era il suo vero cruccio il pensiero che la città ancora non avesse il suo "palazzo della musica".

Ebbene, dobbiamo considerare questo l'impegno che ciascuno di noi, che abbiamo responsabilità di governo a vari livelli, deve saper onorare per ricordare la figura di Sergio Piazzoli: dare a Perugia il suo auditorium!

morte sergio piazzoli: assessore fabrizio bracco: "scompare un amico e un grande promotore di cultura"

Perugia, 11 giu. 014 - "Con Sergio Piazzoli scompare improvvisamente e tragicamente un grande amico e un grande promotore di cultura, una presenza costante, professionale e appassionata nel panorama degli eventi culturali dell'Umbria, un

conoscitore competente ed entusiasta della musica, che ha saputo organizzare e promuovere in festivals memorabili, aperti alla novità degli orizzonti, alle sfide e alle sperimentazioni della modernità". Lo ha detto l'assessore regionale alla cultura della Regione Umbria Fabrizio Bracco. "Sergio - ha aggiunto - ci manca e ci mancherà, la sua scomparsa è stata per tutti noi, che stamani lo aspettavamo per la presentazione di UmbriaLibri e la Festa di Radio 3, al cui allestimento aveva partecipato con la consueta generosità, un evento davvero traumatico".

morte sergio piazzoli: il ricordo dell'assessore vinti

Perugia, 11 giu. 014 - "La notizia della prematura scomparsa di Sergio Piazzoli è per me motivo di grande dolore", afferma l'assessore regionale Stefano Vinti.

"Sergio era prima di tutto un caro amico, una persona impagabile che ho avuto la fortuna di conoscere e frequentare sin dall'infanzia. Impegnato nell'associazionismo, amava Perugia e da sempre era impegnato per la crescita e la promozione della città. L'immensa passione per la musica lo ha sempre accompagnato e grazie a lui abbiamo potuto assistere a tanti concerti e conoscere tanti artisti, molti dei quali erano legati a Sergio da amicizia e rispetto.

Abbiamo perso uno degli animatori più vivaci e brillanti della vita culturale e sociale di Perugia e dell'Umbria.

Vinti ha espresso il suo profondo cordoglio e vicinanza ai familiari, agli amici e a tutti coloro i quali hanno avuto l'occasione di conoscerlo. "Sergio mancherà a me come a tanti. Solo il ricordo della sua umanità e della coinvolgente personalità che l'ha contraddistinto potranno alleviare il vuoto incolmabile provocato dalla sua perdita".

neosindaco di perugia andrea romizi ricevuto a palazzo donini da presidente regione umbria

Perugia, 13 giu. 014 - All'indomani del suo insediamento, il neosindaco Perugia Andrea Romizi è stato ricevuto questo pomeriggio, nel suo ufficio di Palazzo Donini, dalla presidente della Regione Umbria Catuscia Marini. Nel corso del cordiale colloquio, è stato riaffermato lo stretto rapporto di collaborazione fra la Regione Umbria e il Comune di Perugia, con un'attenzione particolare alla "scaletta" delle priorità, che vedono impegnate in un lavoro comune le due amministrazioni. Nel quadro di un'ampia ricognizione delle questioni urgenti, la presidente Marini e il sindaco Romizi hanno affrontato, fra gli altri temi, quello dei trasporti, e dei percorsi di costruzione sia della candidatura di Perugia a Capitale Europea dei Giovani 2017 (particolarmente rilevante per quanto riguarda le politiche giovanili, l'inclusione sociale e la cooperazione internazionale tra i giovani, il multiculturalismo e l'integrazione) sia del progetto di "Perugia 2019", candidata a Capitale Europea della Cultura, che vede in questi giorni, in occasione di "Umbrialibri", una importante vetrina ed occasione di studio e di confronto.

marini riceve ministro sanità albania

Perugia, 13 giu. 014 - Sistema sanitario e sociale, sicurezza e qualità delle produzioni alimentari, rapporti economici, ambiente, cultura e istruzione. Sono questi gli ambiti su cui si svilupperà la cooperazione tra la Repubblica di Albania e la Regione Umbria e che formeranno l'oggetto di un "memorandum d'intesa" i cui contenuti sono stati al centro dell'incontro svoltosi questa mattina a Perugia, a Palazzo Donini, cui hanno partecipato il Ministro della sanità dell'Albania, Ilir Beqaj, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, presenti anche il vice ministro della sanità della Repubblica di Albania, ed i Rettori dell'Università degli Studi di Perugia, Franco Moriconi, e degli Stranieri, Giovanni Paciullo.

Il "memorandum d'intesa" sarà sottoscritto in un successivo incontro, dopo che sarà definito nei suoi contenuti specifici, e previa autorizzazione del Ministero degli Esteri italiano alla Regione Umbria a firmare l'atto.

Nel rivolgere il saluto di benvenuto in Umbria al Ministro Beqaj ed alla delegazione albanese, la presidente Marini ha innanzitutto sottolineato i "forti ed antichi" legami tra Umbria ed Albania, ed ha ricordato come nella regione "sia molto significativa la presenza della comunità albanese che, dopo la grande emigrazione degli anni '90, ha raggiunto un notevole grado di integrazione in Italia ed in Umbria in particolare".

"Per questa ragione l'Albania rappresenta per noi un partner privilegiato e voglio ribadire l'importanza del percorso di avvicinamento di questo Paese all'Unione Europea che proprio nei prossimi mesi vivrà scadenze molto importanti".

Sui contenuti del "memorandum" la presidente ha manifestato particolare soddisfazione: "ci fa molto piacere - ha affermato - costruire insieme una collaborazione e cooperazione sui temi individuati nel protocollo d'intesa, e avviare un concreto scambio di buone pratiche, soprattutto sui settori della salute, dell'ambiente, ma anche dei rapporti tra i nostri sistemi economici con particolare riferimento alle piccole e medie imprese".

I Rettori Moriconi e Paciullo hanno sottolineato il fatto che le due Università da anni ospitano studenti albanesi e si sono detti "molto interessati" a sviluppare ulteriormente le iniziative di cooperazione tra le Università e le principali Istituzioni culturali dell'Umbria e dell'Albania.

"Vorrei prima di tutto esprimere l'apprezzamento del Governo albanese - ha affermato il Ministro Beqaj - per il sostegno che l'Italia sta dando al mio Paese nel sostenere il processo di adesione all'Unione Europea. Quanto al contenuto del 'memorandum' posso affermare di condividerlo pienamente e sono particolarmente soddisfatto che con questa intesa il mio paese avrà l'opportunità di poter migliorare il proprio sistema sanitario e sociale".

agricoltura e foreste

"psr" 2014-2020, domani mercoledì 4 a trestina incontro sul futuro della zootecnia in umbria

Perugia, 3 giu. 014 - Quali prospettive si aprono per il futuro della zootecnia in Umbria con la nuova programmazione comunitaria

per il periodo 2014-2020 e con il Piano regionale zootecnico che a breve verrà definitivamente approvato? A far luce su obiettivi e opportunità sarà l'incontro organizzato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura che si terrà domani mercoledì 4 giugno, alle ore 18.30, in piazza Garinei, a Trestina (Città di Castello). L'incontro sarà introdotto dai saluti del presidente dell'associazione "Pro Trestina", Valerio Rosadoni, e del rappresentante del Comune di Città di Castello. Seguiranno gli interventi di Paolo Papa, responsabile del settore Sistemi naturalistici e zootecnia della Regione Umbria, su "Programma di sviluppo rurale 2014-2020: obiettivi e prospettive per la zootecnia in Umbria"; di Luca Panichi, presidente dell'Associazione regionale Allevatori, su "prospettive e problematiche del settore zootecnico"; di Stefano Mengoli, presidente del Consorzio di tutela del Vitellone bianco dell'Appennino centrale sul "ruolo dei Consorzi di Tutela"; dell'allevatore Francesco Fedeli che fornirà "esperienze e valutazioni".

Concluderà la rappresentante dell'Assessorato regionale all'Agricoltura. All'iniziativa sono invitati a partecipare allevatori, rappresentanti delle organizzazioni del settore e cittadini.

vitivinicoltura: riprese a montefalco per "the duel of the wine" dell'argentino nicolas carrera

(nostro servizio particolare)

Montefalco, 4 giu. 014 - Un sommelier in crisi di nervi, anzi del palato che si trova improvvisamente ad aver perduto, smarrendo con esso la sua identità, visto che dovrebbe partecipare ad una gara internazionale, in cui c'è anche il campione del mondo in carica dei sommeliers Luca Gardini, e ovviamente non sa più come e cosa fare, e allora parte e va, perennemente vestito dello smoking di servizio, da Miami all'Europa, alla ricerca del senso perduto, del vino e della vita, della vita attraverso la vite, e, come nei romanzi di avventure che si rispettino, meglio se sono spagnoli e picareschi, s'infila in una strabiliante serie di avventure, fra cantine e vinaioli, cibi e ristoratori, che lo portano alla fine in Umbria, a Montefalco, dove incontra Marco Caprai e, a Baschi, Gianfranco Vissani, fintopadre geloso di una bella figlia di cui, ahimè, adiratissimo, scopre la tresca con il sommelier. Si mescolano realtà e finzione, film comedy e docufilm in "The Duel of Wine" del regista argentino Nicolas Carrera, che l'altra sera a Montefalco, ospite della Cantine Arnaldo Caprai, ha informalmente incontrato i giornalisti umbri insieme all'attore protagonista Lino Pujia (che è anche produttore del film) e i giovani componenti della "troupe", per spiegare, insieme a Marco Caprai, il senso di una iniziativa che - ha detto Carrera - è sì un film sul mondo del vino, ma dove il vino è il veicolo di una storia esistenziale, di cui non ha svelato la fine (l'ultimo ciak è previsto fra poco a New York) e che lo ha tenuto impegnato per due anni. Ma il vino c'è eccome, a testimonianza di come esso faccia parte della vita e dell'arte, e sia ormai uno strumento validissimo per la conoscenza dei territori e della loro storia. Così, anche se c'è pur un labile "script" che tiene insieme gli

episodi, è la vita stessa, con i suoi protagonisti reali che interpretano se stessi (come Marco Caprai e Gianfranco Vissani), a presentare collisioni e avventure di cui il film è intessuto e si nutre. E l'Umbria, sottolinea Carrera, gioca un ruolo importante nell'economia della storia, rappresenta un punto di snodo nella ridanciana odissea del sommelier dimentico di sé, che con se stesso combatte e riacquista infine la sua identità, parallelo soggettivo di una ritrovata unità anche del mondo del vino, dei suoi produttori e dei suoi piccoli paesi, autentici nella diversità come i vitigni, e dovrebbe essere questo, dice Carrera, il messaggio del film.

"Con questa operazione - ha detto Marco Caprai, che è fra gli sponsors della produzione -, abbiamo voluto dimostrare che il cinema può dare molto al vino, tanto che pensiamo di presentare 'The Duel of Wine' all'Expo 2015, nel padiglione dedicato all'enologia. L'Expo - ha aggiunto Caprai - giocherà un grosso ruolo nel sottolineare la centralità dell'agricoltura nel mondo che cambia, e in questo quadro l'Umbria deve avere l'ambizione di presentarsi con le sue eccellenze. La strada è una sola: ci possiamo salvare solo con la qualità".

nomina mons.marconi a vescovo di macerata: "un onore per città di castello e per l'umbria intera"

Perugia, 4 giu. 014 - "La sua nomina a vescovo della diocesi Macerata, Tolentino, Recanati, Cingoli e Treia, è un grande onore per Città di castello e per l'Umbria intera": così l'assessore regionale alle politiche agricole ha espresso tutta la sua gioia a Mons. Nazzareno Marconi, attuale parroco di San Donato a Trestina, nominato da Papa Francesco alla guida dell'importante Diocesi marchigiana. "Sono certa che nella nuova comunità in cui andrà a svolgere la Sua attività pastorale, ha continuato l'esponente regionale nel suo messaggio di felicitazioni a Mons. Marconi, sarà accolto con grande partecipazione ed affetto, proseguendo il Suo cammino con le stesse doti di impegno e vicinanza alla gente che hanno contraddistinto il suo servizio sacerdotale nella comunità tifernate ed in Umbria".

agenzia forestale: domani, venerdì 6 giugno, incontro in regione con le organizzazioni sindacali

Perugia, 5 giu. 014 - Le prospettive dell'Agenzia forestale saranno al centro di un incontro che si svolgerà domani, venerdì 6 giugno, alle ore 9, presso l'Assessorato Agricoltura, V° piano, sala azzurra. All'incontro parteciperanno l'assessore regionale alle politiche agricole, l'amministratore dell'Agenzia Forestale e le organizzazioni sindacali che hanno richiesto il confronto.

"quale futuro per la zootecnia in Umbria?": un convegno a trestina sottolinea ambiente e qualità

(nostro servizio particolare)

Trestina (Città Di Castello), 5 giu. 014 - Presidio del territorio ed elemento insostituibile della preservazione dell'ambiente agricolo e collinare dell'Umbria, soprattutto per quanto riguarda le zone marginali, la zootecnia deve sempre più puntare a porsi in una relazione virtuosa con l'ambiente, sperimentando nuove

tecnologie per lo smaltimento dei reflui, raccordandosi in modo trasversale, oltre che con la tutela ambientale, con la sanità e l'urbanistica, senza dimenticare la necessità di una forte azione d'informazione e di comunicazione, ai fini di una corretta e moderna educazione alimentare.

È quanto è emerso ieri sera da un convegno dedicato al futuro della zootecnia ("Psr 2014/2020/ Il futuro della zootecnia in Umbria"), che si è tenuto a Trestina (Città di Castello), per iniziativa dell'assessorato regionale all'agricoltura, all'interno della 12esima Sagra della Bistecca e dei Prodotti Tipici. È stata un'occasione per fare il punto sulla nuova legislazione agricola, la "Pac" e soprattutto il Programma di Sviluppo Rurale, in fase di stesura da parte degli uffici regionali. "La zootecnia - ha detto Paolo Papa, responsabile del Settore Sistemi Naturalistici e della Zootecnia della Regione Umbria, sottolineando il ruolo di "presidio territoriale" dell'attività zootecnica - ha aggiunto - deve puntare sempre di più alla qualità ed alla tipicità delle produzioni".

"L'Umbria - ha ricordato la rappresentante dell'assessorato regionale all'agricoltura, concludendo i lavori del convegno all'interno di una iniziativa che, come ha detto il presidente della Pro Loco Valerio Rosadoni, è ormai diventato un appuntamento importante per valorizzare gli operatori e i prodotti locali - si è dotata di uno specifico Piano Zootecnico, che è stato approvato e adottato dalla giunta regionale, e che sarà attuato in stretta correlazione con il nuovo Piano di Sviluppo Rurale".

"Il mestiere di allevatore si fa più per passione che per reddito", ha detto il presidente dell'Associazione Regionale Allevatori Luca Panichi, aggiungendo che "si è lavorato insieme per costruire prospettive, che unifichino i regolamenti e agiscano sul mercato".

Lazzaro Bogliari, presidente di "Agriumbria", la Mostra-Mercato Nazionale di Bastia Umbra, ha ricordato il ruolo svolto dalla Fiera, come "momento per parlare di tutti i problemi e le questioni aperte, dalla produzione alla commercializzazione, dall'informazione all'educazione alimentare".

Stefano Mengoli, presidente del Consorzio di Tutela del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale, si è soffermato sul ruolo dei Consorzi di Tutela: che è "quello - ha detto - di far conoscere e organizzare il mercato, anche per quanto riguarda l'ingresso nella grande distribuzione e nella ristorazione. Chiediamo - ha detto - piena sinergia con il Piano di Sviluppo Rurale, per migliorare l'attività delle filiere di produzione".

Franco Fedeli, allevatore, ha affrontato il tema del "benessere animale": "un tema importante e bisogna parlarne con cognizione di causa - ha detto -, un tema che noi allevatori, che viviamo tutti i giorni a stretto contatto con i nostri animali, conosciamo bene, a differenza di altri".

A conclusione del dibattito, si è tenuta degustazione di Chianina, con piatti a cura dello chef dell'Università dei Sapori di Perugia Massimo Infarinati.

agenzia forestale: notevoli miglioramenti economici ed organizzativi nel 2014. regione al lavoro anche per il contratto dei forestali

Perugia, 6 giu. 014 - "Il monitoraggio dei primi diciotto mesi di attività dell'agenzia forestale mostrano un netto miglioramento sia dal punto di vista economico che da quello organizzativo". Lo ha dichiarato l'assessore regionale alle politiche agricole, nell'incontro con le organizzazioni sindacali di categoria che si è tenuto questa mattina, venerdì 6 giugno, nella sede regionale del Broletto. I dati in possesso della Regione, che l'assessore ha illustrato ai rappresentanti sindacali, alla presenza dell'amministratore unico dell'Agenzia forestale, indicano infatti una situazione che si va sempre più assestando rispetto alle previste difficoltà del 2013 quando l'Agenzia cominciò a muovere i primi passi. Questi risultati, a giudizio dell'assessore, fanno insomma ben sperare per il futuro che vedrà l'Agenzia sempre più protagonista di questo settore che è importante per la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio umbro. L'assessore ha anche riferito alle organizzazioni sindacali del lavoro che la regione dell'Umbria sta portando avanti a livello nazionale per risolvere il problema legato al contratto di lavoro degli addetti alla sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria dipendenti delle Regioni, di Enti pubblici o di agenzie e consorzi forestali. Con la soppressione delle Comunità Montane avvenuta in molte regioni italiane e con la soppressione dell'Uncem, le cui attività sono state assorbite dall'Associazione dei comuni italiani, si è venuta a creare infatti una situazione di incertezza sui soggetti che debbono intervenire alla contrattazione, sia a livello nazionale che, a maggior ragione, a livello regionale dove sono in discussione aspetti molto rilevanti del contratto stesso. Ciò, ha spiegato l'assessore, anche per il fatto che molti dipendenti sono stati ricollocati in enti diversi. L'Umbria si è fatta carico del problema e lo ha portato in discussione nella commissione nazionale delle politiche agricole per cercare di individuare un approccio ed un percorso condiviso tra le varie regioni, anche per il corretto impiego di questo personale nell'esecuzione di lavori in amministrazione diretta. Questo passaggio, secondo l'assessore, è di grande rilievo perchè può dare maggiori certezze e motivazioni al personale, non soltanto dal punto di vista economico e quindi contribuisce a dare stabilità e funzionalità all'opera dell'Agenzia forestale che è una componente essenziale nell'opera di salvaguardia ambientale e di difesa del territorio.

La commissione politiche agricole, composta tutti dagli assessori delle regioni italiane, nella sua ultima riunione del 29 maggio scorso, ha condiviso l'esigenza espressa dall'assessorato dell'Umbria e sta costituendo un gruppo di lavoro che dovrà indicare le possibili soluzioni. In particolare sarà necessario anche individuare un unico soggetto, a livello nazionale e regionale, che possa sostituire l'Uncem nel tavolo contrattuale con la Federazione italiana comunità forestali, Legacoop, Confcooperative, Agrital-Agci e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative che avevano sottoscritto il precedente contratto.

ballottaggi: commento presidente marini

Perugia, 9 giu. 014 - "La riconferma dei sindaci Leopoldo Di Girolamo a Terni, Nando Mismetti a Foligno e Alfio Todini a Marsciano, così come l'elezione di Giuseppe Germani ad Orvieto e di Massimiliano Presciutti a Gualdo Tadino, non può far mettere in secondo piano la grave sconfitta politica del PD a Spoleto e soprattutto a Perugia".

È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, secondo la quale "la mancata rielezione di Wladimiro Boccali oltre ad essere ascritta ad un giudizio sul suo operato e quello dell'amministrazione comunale mostra un preoccupante allontanamento dell'elettorato del PD dal candidato sindaco nel turno di ballottaggio. Il voto della città di Perugia coinvolge il PD dell'Umbria nella sua interezza ed impone una analisi franca e trasparente senza la quale non sarà possibile né svolgere la funzione di opposizione costruttiva nella città capoluogo di regione né gettare solide basi politiche per il futuro a cui un partito di governo e riformista come il PD è chiamato. Auspico quindi - prosegue Marini - , anche per la responsabilità politico istituzionale che ricopro, che la segreteria regionale del PD si faccia carico di questo serio confronto politico al fine di esprimere una classe dirigente realmente adeguata ad affrontare i prossimi ed impegnativi appuntamenti elettorali".

"Ai sindaci riconfermati alla guida delle rispettive città - aggiunge la presidente - , Todini, Mismetti, Ansideri, giungano i miei auguri di buon lavoro. Un ringraziamento particolare lo rivolgo ai neo sindaci Presciutti a Gualdo Tadino e Germani a Orvieto, che dopo un quinquennio di amministrazioni di centro destra riportano il centro sinistra alla guida delle rispettive città. Un augurio a Filippo Maria Stirati, neo eletto sindaco a Gubbio, alla guida di una lista civica e di centro sinistra. Un augurio di buon lavoro, confermando fin da ora la mia collaborazione istituzionale - conclude Marini - lo rivolgo ad Andrea Romizi, neo sindaco di Perugia e a Fabrizio Cardarelli neo sindaco di Spoleto, alla guida di coalizioni di centro destra".

alleanza per lo sviluppo

domani 10 giugno convocato tavolo generale alleanza per discutere "il quadro strategico regionale 2014-2020"; ammesse foto e riprese ad inizio riunione

Perugia, 9 giu. 014 - È convocata per domani, martedì 10 giugno, alle 16,30, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, la riunione del Tavolo generale dell'Alleanza per lo sviluppo dell'Umbria nel corso della quale la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, illustrerà i contenuti del documento "Il Quadro strategico regionale 2014-2020", con il quale si delineano strategie e primi indirizzi operativi per il nuovo periodo di programmazione dei fondi europei e che segue il partenariato già svolto con i documenti "Verso il Quadro strategico regionale" e la "Strategia di specializzazione intelligente (RIS3)".

Sarà possibile effettuare fotografie e riprese video all'inizio dei lavori.

tavolo generale alleanza, "qsr" 2014-2020; marini: "fondi comunitari per creare sviluppo e occupazione"

Perugia, 10 giu. 014 - "I fondi comunitari, oggi più che mai, devono essere finalizzati a creare nuovo sviluppo e occupazione. Per questo saranno indirizzati principalmente verso le imprese, affinché possano creare maggiore occupazione, e verso gli stessi cittadini". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha illustrato quest'oggi a Perugia, a Palazzo Donini, al Tavolo generale dell'Alleanza per lo sviluppo, i contenuti del Quadro strategico regionale 2014-2020, pre-adottato dalla Giunta regionale, che indica gli obiettivi strategici che si vogliono raggiungere con questa nuova stagione della programmazione dei fondi comunitari. L'atto contiene anche una prima ipotesi di allocazione delle risorse che per il prossimo settennato ammontano per l'Umbria ad oltre 1 miliardo 700 milioni. "Ciò che intendiamo fare - ha affermato Marini - è creare le condizioni strutturali per accrescere la competitività del nostro sistema economico e produttivo, raccogliendo anche le indicazioni della stessa Commissione europea che chiede di privilegiare i settori dell'ambiente e dell'energia. Più che in passato, quindi - ha aggiunto - questa volta il tema della crescita e del lavoro dovrà essere centrale nella nostra azione di governo e programmazione".

Tra le principali novità della nuova programmazione dei fondi comunitari la presidente ha indicato quella relativa alla definizione dei risultati attesi per ogni singolo obiettivo indicato nel Quadro strategico: "l'Europa - ha affermato - non solo pretende che vengano specificati i risultati che si intendono raggiungere con le risorse comunitarie, ma gli stessi saranno anche monitorati e misurati". La presidente ha quindi riferito che è stata anche effettuata una maggiore concentrazione delle risorse su un numero limitato di obiettivi.



Il documento illustrato oggi, dopo la fase partecipativa con tutti i soggetti che compongono il Tavolo generale, sarà approvato dalla Giunta regionale e trasmesso al Consiglio regionale affinché l'assemblea legislativa regionale lo possa discutere ed approvare definitivamente nel prossimo mese di luglio.

ambiente

in un convegno a castiglione del lago regione umbria annuncia in autunno conferenza regionale sull'ambiente

(nostro servizio particolare)

Perugia, 6 giu. 014 - Si svolgerà in autunno la Conferenza regionale sull'Ambiente, un appuntamento che servirà a fare il punto su tutto quanto si sta facendo in Umbria in un settore che è ormai "trasversale" e prioritario, definendo problemi e prospettive su un ampio spettro di questioni, dalle energie rinnovabili all'efficienza energetica, dalla riduzione dei rifiuti alla mobilità sostenibile, dal piano per la qualità dell'aria agli studi e dalle azioni di prevenzione e di "adattamento" ai fenomeni dovuti ai cambiamenti climatici. La prossima conferenza è stata annunciata ieri a Castiglione del Lago dall'assessorato regionale all'ambiente, in occasione di un convegno, promosso nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Ambiente e dedicato al "Cambiamento Climatico in Umbria e i suoi impatti sulla disponibilità e risorsa idrica e sugli eventi alluvionali". Un seminario tecnico (sostenuto anche dagli Ordini dei Geologi e degli Ingegneri), scandito da relazioni che hanno puntualmente declinato i problemi dei cambiamenti climatici e del loro impatti sulle falde acquifere e le sorgenti, dei rischi connessi a siccità e alluvioni, che, proprio in vista della Conferenza regionale sull'ambiente, è stato presentato come il primo di una serie di iniziative, che serviranno a preparare l'importante appuntamento d'autunno.

Il cambiamento climatico è un fenomeno che interessa tutto il pianeta - è stato sottolineato nei vari interventi, come quelli di Ernesta Maria Ranieri della Regione Umbria e di Michela Miletto del "World Water Assessment Programme" dell'Unesco -, ma è a livello locale che vanno sperimentate soluzioni e avviati comportamenti virtuosi. "Di fronte a scenari catastrofici - ha detto Miletto -, non si può fare come se niente fosse, continuare il 'Business as usual'".

Il convegno (che ha visto una partecipazione di addetti ai lavori e di pubblico così ampia, da costringere gli organizzatori a spostarne l'originaria locazione di Palazzo della Corgna nel più capiente "Cinema Caporali") è stato anche l'occasione per presentare il rapporto finale della prima fase "Progetto Secli ("Siccità e Cambiamenti Climatici"), elaborato dall'Istituto Ricerca Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e finanziato dalla Regione Umbria con i fondi del Por-Fesr 2007-2013.



Lo studio (presentato nella sua articolazione da Tommaso Moramarco del "Cnr", e dai suoi collaboratori Elisabetta Preziosi ed Emanuele Romano per quanto riguarda gli impatti climatici sugli acquiferi, sia carbonatici che alluvionali) ha valutato le anomalie di precipitazione e temperatura in Umbria a seguito dei cambiamenti climatici, con lo scopo di prevedere possibili scenari di gestione della risorsa idrica: scenari termopluviometrici lungo orizzonti temporali fino ai prossimi sessant'anni (già computati dal 2010). Su questa base, per ciascuna area-campione (come Montedoglio, Bagnara e Petrignano; e lungo il fiume Tevere funzionano quattro stazioni idrometriche), sono state valutate le criticità, sia in termini di deficit di precipitazione, di deflusso e di eccedenza, oltre che d'impatto sulla gestione delle risorse idriche.

In Umbria e nelle regioni limitrofe non tutte le "serie meteo" presentano "trends" statisticamente significativi, ma certo è che il dato generale parla costantemente, anno dopo anno, di un aumento della temperatura e di una diminuzione della piovosità. "Di per sé il clima è come un minestrone che bolle - ha ammonito il professor Walter Dragoni dell'Università degli Studi di Perugia -, ed è assai difficile prevedere cosa accadrà da qui ai prossimi sessant'anni, perché non c'è una risposta univoca e le medie possono risultare ingannevoli. Certo è che la rete di rilevamenti è essenziale, e va continuamente mantenuta e potenziata". "È importante - ha detto il segretario generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere Giorgio Cesari - aumentare costantemente le nostre conoscenze".

Gli Ordini Professionali degli Ingegneri e dei Geologi - hanno sottolineato i vicepresidenti regionali dell'Ordine degli Ingegneri Gianluca Spoletini e dei Geologi Vincent Ottaviani - "svolgono un ruolo culturale importante nelle applicazioni tecniche, che vengono richieste per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. La sfida tecnica dovrà quindi essere quella di ripensare la pianificazione e la progettazione delle trasformazioni del territorio in funzione dei fenomeni meteorologici estremi: nei settori della mobilità, dell'edilizia e dell'industria - hanno detto - l'applicazione di tecnologie a bassa emissione di 'CO2' dovrà essere la regola e non l'eccezione".

"paesaggio e geografia", giovedì 12 giugno a villa umbra terzo evento per forum regionale

Perugia, 10 giu. 014 - Approfondirà le tematiche relative alle diverse forme di tutela che insistono sul territorio e sul paesaggio, il terzo appuntamento del "Forum Paesaggio Geografia" organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con la Scuola di Pubblica Amministrazione di Villa Umbra, in programma a Perugia per giovedì 12 giugno nella sede della Scuola.

Nel corso dell'incontro sarà dedicato uno spazio all'approfondimento giuridico di alcune tematiche paesaggistiche



mettendo a confronto le varie esperienze regionali con il contributo di rappresentanti esperti che hanno seguito i lavori per le Regioni tra cui l'Umbria, Veneto, Puglia, Sardegna, Piemonte, Toscana.

"Si ritiene che una discussione approfondita su argomenti che si incentrano sul tema del paesaggio, sulla sua tutela, salvaguardia e valorizzazione all'interno delle politiche di governo del territorio - ha affermato l'assessore Rometti che interverrà all'iniziativa - sia di fondamentale importanza, in quanto in questa fase di formazione del Piano Paesaggistico occorre anche ragionare sulle strategie da mettere in campo".

Al Forum interverranno esperti e rappresentanti delle istituzioni.

villa umbra: tutela del territorio e pianificazione paesaggistica al forum del paesaggio

Perugia, 12 giu. 014 - Si è svolto oggi, giovedì 12 giugno, a Villa Umbra di Perugia, il terzo evento del "Forum Paesaggio Geografia" organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con la Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione. All'ordine del giorno, una panoramica delle diverse forme di tutela del territorio e del paesaggio con un approfondimento giuridico volto a mettere a confronto varie esperienze regionali nell'ambito della pianificazione paesaggistica. Ai lavori hanno partecipato rappresentanti ed esperti delle Regioni Umbria, Veneto, Puglia, Sardegna, Piemonte, Toscana.

"Queste giornate fanno parte di un lavoro che ci dovrà portare alla realizzazione del Piano paesaggistico - ha dichiarato dell'Assessore regionale all'ambiente, Silvano Rometti. L'argomento di oggi che vede al centro le modalità con cui viene esercitata la tutela del territorio, prosegue l'Assessore, è affrontato per dare certezze e modalità di impiego del territorio che guarda al rispetto dei vincoli ad anche a prospettive che possano garantire alla nostra regione dinamiche di sviluppo".

"Il codice dei beni culturali è di circa dieci anni fa e poche sono le esperienze arrivate a maturazione - ha affermato il Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Giuseppe Severini - e la giornata di oggi è molto interessante perché mette a confronto diverse esperienze tra regioni ed è ovvio che queste esperienze devono rapportarsi con la competenza del ministero dei beni culturali e dei suoi organi periferici".

L'analisi delle modalità con cui i Piani Paesaggistici Regionali affrontano la tutela degli interessi differenziati è stato il focus della mattinata, aperta dall'intervento dell'Assessore regionale Silvano Rometti, dall'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni e dal Coordinatore regionale dell'Ambito Territorio Infrastrutture Mobilità, Diego Zurli.

La sessione di lavoro è stata coordinata e introdotta dal Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, Giuseppe Severini.



Sono seguiti gli interventi del Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e le attività culturali e del turismo, Paolo Carpentieri e di Patrizia Marzaro dell'Università degli Studi di Padova.

Nella seconda parte della mattinata sono state invece illustrate le varie esperienze regionali acquisite nell'elaborazione dei piani paesaggistici. Per l'Umbria ha relazionato Antonio Bartolini, per il Veneto Sandro Amorosino e Marino Breganze, per la Puglia Pierluigi Pontaluri, per la Sardegna Paolo Urbani, per il Piemonte e la Toscana Gianfranco Cartei.

Nel pomeriggio la tavola rotonda, coordinata da Alberto Clementi, è stata dedicata alle strategie per il paesaggio umbro. Si è discusso di "paesaggi comuni" caratterizzati dalla presenza di territori rurali, aree boscate e cave. Hanno partecipato ai lavori il Ministero per i Beni e le attività culturali e del turismo, l'Ordine professionale degli Architetti di Perugia e di Terni, l'Ordine professionale degli Ingegneri di Perugia e di Terni, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Perugia e di Terni, l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria, l'ANCI, l'ANCE e l'INU. "Tutti gli interventi - ha affermato la Dirigente del Servizio regionale Paesaggio Territorio e Geografia e Responsabile scientifico del Forum, Ambra Ciarapica - sono videoregistrati e come per gli eventi precedenti quelli della giornata del 12 giugno sono disponibili sul portale regionale tematico UmbriaPaesaggio all'indirizzo www.umbriapaesaggio.regione.umbria.it."

alluvione 2012; presidente marini firma decreto per rimodulazione interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico

Perugia, 15 giu. 014 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in qualità di Commissario delegato per la protezione civile, ha firmato il Decreto che rimodula il Piano a suo tempo approvato per l'alluvione 2012. L'atto effettua la rimodulazione dei contributi a suo tempo concessi con il decreto n. 5/2013, e stabilisce una differente tempistica per il loro completamento secondo quanto proposto dagli Enti attuatori degli interventi.

Il Piano individua anche ulteriori interventi di ripristino della viabilità a favore dei Comuni di Baschi ed Alviano, effettua il rimborso delle spese sostenute per opere di pronto intervento di messa in sicurezza idraulica a favore del Consorzio Tevere-Nera e stanZIA i maggiori oneri necessari a garantire la copertura finanziaria del progetto del ponte di Olevole nei Comuni di Parrano e Ficulle predisposto dal Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia.

caccia e pesca

approvato calendario venatorio 2014-2015; cecchini: "novità introdotte accolgono richieste avanzate in fase partecipazione"

Perugia, 12 giu. 014 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla caccia Fernanda Cecchini, ha



approvato, il Calendario venatorio per la prossima stagione 2014/2015.

L'atto riprende la struttura del calendario della passata stagione che aveva riscontrato un giudizio positivo ed apprezzamento da parte del mondo venatorio.

"A seguito delle fasi partecipative con le associazioni venatorie e del parere espresso dalla Commissione consiliare competente, la Giunta - ha spiegato Cecchini - ha recepito ed inserito nel testo preadottato a maggio alcune modifiche con l'obiettivo di soddisfare le richieste avanzate in quelle sedi. In particolare abbiamo portato da 2 a tre le giornate di preapertura, nelle giornate di lunedì 1 settembre e delle due domeniche successive (7 e 14 settembre) con la limitazione, per quest'ultime due, alle ore 13. Si tratta di una importante novità, frutto di un comune intendimento delle Associazioni venatorie - ha sottolineato l'assessore. Inoltre è stata inserita la possibilità di prelevare anche la specie quaglia nella giornata del 14 settembre. Rispetto al testo preadottato sono state poi posticipate le chiusure della specie lepore dal 7 al 14 dicembre e della caccia di selezione dal 28 febbraio al 15 marzo. Le scelte operate nella stesura del Calendario approvato - ha concluso Cecchini - sono supportate dal lavoro dell'Osservatorio faunistico che ha prodotto una relazione approfondita e dettagliata".

Resta fissata alla terza domenica di settembre (il 21) l'apertura generale a tutte le specie, con esclusione degli ungulati i cui periodi di prelievo verranno definiti dalle Amministrazioni provinciali nell'arco stabilito dal calendario che va dal 22 giugno al 15 marzo. Per il cinghiale si inizia domenica 5 ottobre e si chiude il 4 gennaio, con possibilità per le Province di posticipare apertura e chiusura. La chiusura dell'attività venatoria è differenziata secondo le specie, per ottemperare alle prescrizioni delle normative nazionali e comunitarie.

Nel corso della seduta di Giunta l'assessore Cecchini ha inoltre informato l'esecutivo che, raccogliendo le esigenze espresse dalla Consulta venatoria e dalla Commissione regionale permanente, ha assunto l'impegno di lavorare di concerto con le Regioni limitrofe per richiedere al Ministero e ad "Ispra" (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) di poter procedere all'attuazione della caccia in deroga per le specie storno e fringuello.

CALENDARIO VENATORIO PER LA STAGIONE 2014/2015

L'ESERCIZIO VENATORIO NELLA STAGIONE 2014/2015 E' CONSENTITO CON LE SEGUENTI MODALITA':

A) SPECIE CACCIABILI E PERIODI

1) a) i giorni 1, 7 e 14 settembre 2014 (7 e 14 settembre fino alle ore 13.00) esclusivamente da appostamento alle seguenti specie : ALZAVOLA - MARZAIOLA - GERMANO REALE - TORTORA -



MERLO - COLOMBACCIO - CORNACCHIA GRIGIA - GHIANDAIA - GAZZA;

b) il giorno 14 settembre fino alle ore 13.00 limitatamente alle stoppie con l'ausilio del cane alla specie quaglia;

c) dal 21 settembre al 28 dicembre 2014 alle seguenti specie :
TORTORA - MERLO - QUAGLIA;

d) dal 21 settembre 2014 al 28 gennaio 2015 alle seguenti specie : ALZAVOLA - GERMANO REALE - MARZAIOLA - COLOMBACCIO - CORNACCHIA GRIGIA - GHIANDAIA - GAZZA ;

2) dal 21 settembre al 31 dicembre 2014 alle seguenti specie:
ALLODOLA - CONIGLIO SELVATICO - FAGIANO - STARNA - PERNICE ROSSA - SILVILAGO;

2) bis dal 21 settembre al 30 novembre per la specie FAGIANO femmina;

3) dal 21 settembre 2014 al 31 gennaio 2015 alle seguenti specie:
BECCACCIA - BECCACCINO - CANAPIGLIA - CESENA - CODONE - FISCHIONE - FOLAGA - FRULLINO - GALLINELLA D'ACQUA - MESTOLONE - MORETTA - MORIGLIONE - PAVONCELLA - PORCIGLIONE - TORDO BOTTACCIO - TORDO SASSELLO - VOLPE;

4) dal 21 settembre al 14 dicembre 2014 alla specie: LEPRE;

5) dal 5 ottobre 2014 al 4 gennaio 2015 alla specie CINGHIALE nelle forme consentite; le Amministrazioni provinciali, in relazione all'attività di controllo della specie effettuata direttamente ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 14/94, predispongono interventi di contenimento alla specie cinghiale nei giorni di settembre in cui è consentito il prelievo venatorio di cui alla lett. C). Le Amministrazioni provinciali, possono posticipare dal 5 ottobre la data dell'esercizio venatorio alla specie cinghiale, nel rispetto dell'arco temporale di cui all'articolo 18 commi 1 e 2 della Legge numero 157/1992; la caccia al CINGHIALE in battuta è consentita esclusivamente nei giorni di giovedì, sabato e domenica; nel caso di mancato raggiungimento del numero di capi previsti nel piano di abbattimento assegnato ad un distretto dai piani di gestione redatti dagli ATC, l'Amministrazione provinciale competente predispone nei mesi di gennaio e febbraio interventi di contenimento, fino al completamento del piano. Per il prelievo di questa specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche.

6) Le Amministrazioni provinciali possono autorizzare, con le modalità previste dal regolamento regionale 27 luglio 1999, n. 23, la caccia di selezione alle specie DAINO - CAPRIOLO - CERVO e MUFLONE, in zone determinate, con sufficiente consistenza, dal 22 giugno al 13 luglio e dal 17 agosto al 4 ottobre 2014 e dal 5 gennaio al 15 marzo 2015, in modo articolato per ciascuna classe di sesso e di età delle specie considerate; il prelievo è consentito per cinque giorni alla settimana, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni martedì e venerdì. Per il prelievo di queste specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche.

7) nelle aziende faunistiche venatorie il prelievo delle specie autorizzate, ad eccezione degli ungulati i cui periodi sono indicati ai precedenti punti 5) e 6), effettuato comunque nel



rispetto dei piani di prelievo autorizzati dalle Amministrazioni provinciali, inizia il 21 settembre 2014 e termina il 31 dicembre 2014, con esclusione delle specie FAGIANO, VOLPE, GERMANO REALE, COLOMBACCIO che possono essere prelevate fino al 31 gennaio 2015. Nelle aziende agri turistico venatorie il prelievo delle specie autorizzate ha inizio il 1 settembre 2014 e termina il 31 gennaio 2015.

B) DIVIETI

1) E' vietato abbandonare bossoli o altri rifiuti durante l'attività venatoria; gli stessi dovranno essere recuperati prima dello spostamento dal luogo di caccia.

2) E' vietata la preparazione degli appostamenti temporanei mediante taglio di piante da frutto o comunque di interesse economico, o con l'impiego di parti di piante appartenenti alla flora spontanea protetta.

3) La caccia è vietata, per dieci anni, nelle aree boscate percorse da incendi, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n.353, in materia di incendi boschivi. I comuni provvedono al censimento e alla redazione degli elenchi e delle relative perimetrazioni, delle aree boschive percorse da incendi negli ultimi cinque anni.

4) Nel territorio destinato alla caccia programmata, nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 31 gennaio 2015 la caccia alla selvaggina migratoria è consentita esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo con o senza l'ausilio del cane. Nel mese di gennaio la caccia alla beccaccia in forma vagante, è consentita solamente con l'ausilio del cane all'interno di superfici boscate; nel mese di gennaio la caccia agli acquatici (alzavola, germano reale, marzaiola, beccaccino, canapiglia, codone, fischione, folaga, frullino, gallinella d'acqua, mestolone, moretta, moriglione, pavoncella, porciglione), in forma vagante, è consentita anche con l'ausilio del cane solamente in prossimità di laghi e di fiumi e torrenti con regolare portata d'acqua. L'uso del cane da seguita e da tana è consentito limitatamente per la caccia alla volpe in battuta, previo nulla osta degli ATC e per le battute al cinghiale di cui alla lettera A punto 5 .

5) Per la stagione venatoria 2014/2015 è vietata la caccia alla starna nei territori delimitati dai seguenti confini:

ZONA CITTA' DI CASTELLO

confine regionale dalla S.P.199 (Spinabeto) verso est fino a confine comune di Pietralunga (Monte Gragnano); strada per Gragnano, C. Palazzo fino al Torrente Soara; Torrente Soara fino al bivio di Ronchi; confine della AATV Perrubbio fino al Torrente Carpina; Torrente Carpina verso sud fino a Caibaciolfi-Casacce; S.P.201 fino alla S.R. 3 bis tiberina; Villa Pacciarini, S.P. 104 fino a Nestore; S.P.105 da Nestore fino al confine regionale; confine regionale verso nord fino alla S.R.221;

S.R.221 fino al secondo bivio per Pistrino; strada per Pistrino , bivio S.P.100 per selci fino al Fiume Tevere; Fiume Tevere fino al



confine regionale; confine regionale fino alla strada S.Giustino-Sansepolcro; S.C. S.Giustino, bivio S.P.200 per Celalba, Renzetti fino a Parnacciano; Da Parnacciano S.P.199 fino al confine regionale.

ZONA GUBBIO

Confine regionale dal Fiume Certano (S.P.201) verso sud fino a S.R.452 Contessa; S.R.452 fino a bivio C.Montalbano; Strada C. Montalbano, Fosso della Gangana, confine ovest e sud AATV La Cima, C. il Poggetto, Troppola bassa; S.R.298 fino a bivio per Fugnano; Strada per Fugnano fino al Fosso Valdile; Fosso Valdile fino alla confluenza nel Fiume Chiascio; Fiume Chiascio fino a C. Pian di Loto-Biscina; Strada Biscina, C.se Bellugello, fino a immissione S.R.298; S.R.298 fino a Belvedere;

Strada Belvedere, Molino di Galgata, Febino, Casanova, C. Fontanella, i Camperi, confine AATV Montefiore fino al Torrente Resina; Torrente Rasina fino al confine comunale di Gubbio; Confine comunale Gubbio fino a Torrente Mussino; Torrente Mussino verso ovest fino a E45; E45 dir. Nord fino a S.S.219; S.S.219 Pian d'Assino fino a bivio S.P.203 per Civitella Ranieri; Confine comunale di Gubbio (strada di crinale) fino a S.P.204 (C.ma S. Anna); S.P. 204 fino a bivio C.se S.Benedetto Vecchio; Strada C.se S.Benedetto Vecchio, confine Oasi di Varrea fino a P.so del Cardinale; P.so del Cardinale, F.so il Fiuminaccio, Fiume Certano fino al confine regionale.

6) Il giorno 4 ottobre 2014 è vietato l'esercizio venatorio in tutto il Comune di Assisi.

C) GIORNI DI CACCIA

Nel mese di settembre la caccia è consentita i giorni: domenica 21, mercoledì 24, sabato 27 e domenica 28; per la restante stagione venatoria, la caccia è consentita per tre giorni alla settimana a scelta del cacciatore, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì.

Nel periodo compreso tra il 1 ottobre ed il 30 novembre 2014 la caccia d'appostamento alla selvaggina migratoria in tutto il territorio regionale è consentita per 2 ulteriori giornate alla settimana con esclusione del martedì e del venerdì; in questo periodo il cacciatore deve annotare sul tesserino le 2 ulteriori giornate barrando solamente la apposita casella corrispondente, indicata dalla dicitura: migratoria gg aggiuntive (1 ott. - 30 nov.), ferma restando, per la caccia vagante, la limitazione a tre giornate settimanali.

D) GIORNATA VENATORIA

L'esercizio venatorio è consentito secondo gli orari di seguito specificati:

il 1 settembre dalle ore 6,15 alle ore 19,30;

il 7 e 14 settembre dalle ore 6,15 alle ore 13,00;

dal 21 settembre al 30 settembre dalle ore 6,20 alle ore 19,15;

dal 1 ottobre al 15 ottobre dalle ore 6,30 alle ore 18,45;



dal 16 ottobre al 25 ottobre dalle ore 6,45 alle ore 18,30;
dal 26 ottobre al 15 novembre dalle ore 6,00 alle ore 17,15 (ora
solare);
dal 16 novembre al 30 novembre dalle ore 6,15 alle 17,00;
dal 1 dicembre al 15 dicembre dalle ore 6,30 alle ore 16,45;
dal 16 dicembre al 31 dicembre dalle ore 6,45 alle ore 16,45
dal 1 gennaio al 15 gennaio dalle ore 6,45 alle ore 17,15;
dal 16 gennaio al 31 gennaio dalle ore 6,30 alle 17,30;

Fanno eccezione:

la caccia di selezione agli ungulati è consentita fino ad un'ora
dopo il tramonto;

la caccia alla beccaccia inizia un'ora dopo gli orari di cui
sopra;

E) CARNIERE

Per ogni giornata di caccia a ciascun titolare di licenza è
consentito abbattere i seguenti capi di selvaggina:

1) FAGIANO - STARNA - PERNICE ROSSA - LEPRE COMUNE - CONIGLIO
SELVATICO: due capi complessivamente di cui una sola LEPRE e una
sola STARNA;

2) QUAGLIA: 10 capi con un massimo di 50 capi a stagione;

3) TORDO - MERLO e CESENA: 20 capi complessivamente;

4) ALLODOLA: 20 capi con un massimo di 100 capi a stagione;

5) ALZAVOLA- CANAPIGLIA- CODONE - FISCHIONE - GERMANO REALE -
MARZAIOLA - MESTOLONE - MORETTA- MORIGLIONE - FOLAGA - GALLINELLA
D'ACQUA - PORCIGLIONE - BECCACCINO - FRULLINO - PAVONCELLA -
COLOMBACCIO: 10 capi complessivamente;

6) BECCACCIA: 3 capi.

7) TORTORA: 10 capi.

Il numero massimo complessivo di capi di selvaggina migratoria che
è consentito abbattere giornalmente è di 20 unità.

F) APPOSTAMENTI

Gli appostamenti fissi e temporanei di caccia di cui agli articoli
24, 25 e 26 della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14, sono
disciplinati nel modo seguente:

1) Gli appostamenti fissi non possono essere installati ad una
distanza inferiore a m. 400 dai confini dei seguenti ambiti
territoriali:

Oasi di protezione;

Zone di ripopolamento e cattura;

Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica.

Un appostamento fisso non può essere installato a meno di m. 200
da un altro appostamento fisso. Un appostamento fisso al
Colombaccio non può essere installato ad una distanza inferiore a
m. 500 da un altro appostamento fisso al Colombaccio. Gli
appostamenti fissi al Colombaccio possono avere anche di più di un
capanno purché si trovino tutti entro un raggio di m. 50 dal
capanno principale. La distanza tra due appostamenti al
Colombaccio si misura dal capanno principale. Qualora ne ricorra



la necessità, il proprietario ovvero il concedente dell'appostamento fisso può circoscrivere con tabelle l'area di pertinenza.

2) Gli appostamenti temporanei di caccia non possono essere installati a distanza inferiore a m. 200 da appostamenti fissi e a meno di m. 100 dai confini delle Oasi di protezione, delle Zone di ripopolamento e cattura e dai Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica o da altro appostamento temporaneo. Qualora ne ricorra la necessità, il proprietario ovvero il concedente dell'appostamento fisso può circoscrivere con tabelle l'area di pertinenza.

3) Negli appostamenti fissi e temporanei è vietata la caccia alle seguenti specie di selvaggina: LEPRE, FAGIANO, STARNA, PERNICE ROSSA, BECCACCIA e BECCACCINO.

4) In ciascun appostamento, sia fisso che temporaneo, con esclusione di quelli per la caccia al COLOMBACCIO ed agli ACQUATICI, la caccia non può essere esercitata da più di due persone contemporaneamente.

5) Negli appostamenti fissi è consentito l'uso di richiami vivi nel limite massimo di 40 unità di cattura e 40 unità di allevamento; negli appostamenti temporanei tale limite è di 10 unità di cattura e 10 unità di allevamento. È vietato usare o detenere, durante l'esercizio della caccia, richiami vivi accecati o mutilati e richiami acustici a funzionamento meccanico, elettromeccanico o elettromagnetico con o senza amplificazione del suono.

6) Il cacciatore al termine dell'attività venatoria ha l'obbligo di rimuovere i residui derivati dall'esercizio venatorio e, nei terreni coltivabili, ha l'obbligo di rimuovere tutti i materiali usati per l'allestimento dell'appostamento. Nell'allestimento dell'appostamento è consentita l'apposizione di materiale vegetale secco nel campo di tiro.

7) E' proibita la caccia in botte.

8) I giorni 1, 7 e 14 settembre l'occupazione del sito e l'installazione degli appostamenti temporanei non possono essere effettuati prima di dodici ore dall'orario di caccia di cui al punto D e l'appostamento temporaneo deve essere allestito esclusivamente con capanni in tela o equivalenti che possono essere rivestiti con materiale vegetale, fatti salvi i divieti di cui al precedente punto B 2. A chi viola la presente disposizione verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 39 comma 1 lett. nn) della legge regionale 14/1994.

9) E' assolutamente vietato segnare in qualsiasi modo e con qualunque mezzo il luogo in cui si allestirà l'appostamento temporaneo.

G) DISCIPLINA DELLA CACCIA NEI VALICHI MONTANI E NELLE ZONE A PROTEZIONE SPECIALE

E' vietato qualsiasi tipo di attività venatoria a meno di m. 1.000 dai valichi montani indicati nell'elenco in calce al presente



Calendario venatorio.

Nelle Zone a protezione speciale (ZPS) non ricadenti all'interno di ambiti protetti:

- è vietata l'attività venatoria i giorni 1, 7 e 14 settembre;
- è vietata l'attività di addestramento cani prima del 1 settembre;
- nel mese di gennaio è consentita l'attività venatoria in forma vagante, ad eccezione della caccia agli ungulati, solamente nei giorni di giovedì e domenica;
- nei mesi di gennaio è consentita l'attività venatoria da appostamento fisso o temporaneo per due giornate alla settimana a scelta tra giovedì, sabato e domenica;
- nelle zone umide naturali e artificiali (compresi i prati allagati) ed in una fascia di rispetto di 150 metri dai loro confini è vietato l'uso dei pallini di piombo;
- è vietato l'abbattimento di esemplari appartenenti alla specie moretta (*Aythya fuligula*).

H) TESSERINO PER L'ESERCIZIO VENATORIO

Per ogni giornata di caccia l'intestatario del tesserino venatorio deve annotare sullo stesso in modo indelebile e negli spazi all'uopo destinati, la modalità di caccia, la giornata prescelta al momento dell'inizio dell'attività venatoria che avviene con il caricamento dell'arma, e, al termine della stessa, il numero dei capi abbattuti appartenenti alle specie di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 della lettera E); i capi appartenenti alle specie di cui al punto 1 della lettera E) devono essere annotati subito dopo l'abbattimento. Nel caso in cui venga esercitata la caccia al cinghiale nelle forme consentite, nella medesima giornata non è possibile esercitare altre forme di caccia e deve essere marcato esclusivamente lo spazio appositamente predisposto.

Il tesserino deve essere riconsegnato, entro il 31 marzo. Per ottenere il rilascio del tesserino per la successiva stagione venatoria si deve conservare ed esibire la ricevuta timbrata dalla Provincia o dall'associazione, che ne attesta l'avvenuta riconsegna.

I) ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO CANI

L'addestramento e l'allenamento dei cani è consentito dal 16 al 31 agosto 2014 escluso il martedì e il venerdì e nei giorni 3-4-8-10-11-15-17 e 18 settembre 2014, dall'alba fino alle ore 12 e dalle ore 16 al tramonto, in tutto il territorio regionale, con l'eccezione dei terreni in attualità di coltivazione; le Amministrazioni provinciali per esigenze di coordinamento con le province confinanti, possono apportare modifiche al periodo stabilito per l'addestramento dei cani. L'addestramento e l'allenamento dei cani è consentito a non meno di m. 500 dalle Aziende faunistico-venatorie.

L) CONTROLLO DELLE SPECIE



Per ragioni di tutela del patrimonio faunistico, delle produzioni agricole e zootecniche o per motivi sanitari, le Amministrazioni provinciali possono autorizzare, con le modalità previste dall'art. 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e dall'art. 28 della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14, piani di controllo, anche mediante abbattimento, di specie di fauna selvatica o ridurre i periodi di caccia a determinate specie.

M) RESIDENZA VENATORIA

1) Possono esercitare l'attività venatoria negli ambiti territoriali di caccia dell'Umbria i cacciatori non residenti in regione, provenienti da regioni o province, con cui siano stati stabiliti protocolli d'intesa interregionali o interprovinciali ai sensi degli artt. 14,15 e 16 del regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6, per la gestione degli ambiti territoriali di caccia. I Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia possono ammettere quote di cacciatori extraregionali, non superiori a cento unità per ciascuna regione di provenienza, indipendentemente dalla formalizzazione di accordi, purché si siano verificate le condizioni di reciprocità di accesso.

2) I cacciatori in possesso della residenza venatoria in Umbria possono esercitare l'attività venatoria a partire dal primo giorno della stagione. I cacciatori anagraficamente residenti in Umbria, che hanno scelto la residenza venatoria in regioni diverse dall'Umbria possono esercitare l'attività venatoria a partire dal primo giorno della stagione venatoria purché iscritti in un ambito territoriale di caccia umbro.

3) La caccia alla sola selvaggina migratoria, per un massimo di 20 giornate, mediante prenotazione giornaliera, può essere svolta in Umbria dai cacciatori provenienti dalle regioni che hanno aderito al sistema interregionale di teleprenotazione o che hanno stipulato specifici accordi con la Regione Umbria, in applicazione dell'art. 14 del regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6, a partire dal 1 ottobre.

4) La Regione, le Province e i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia possono stabilire, nell'ambito delle intese per la mobilità dei cacciatori, accordi di reciprocità che prevedano la ammissione dei cacciatori a partire dal primo giorno della stagione venatoria, in deroga al precedente punto 2).

5) Le Province possono per i soli cacciatori non residenti anagraficamente in Umbria, apportare modifiche ai periodi stabiliti per le specie cacciabili per esigenze di coordinamento con le altre Province.

N) PARCHI NATURALI E AREE CONTIGUE

E' vietata l'attività venatoria nel territorio dei Parchi naturali e delle aree naturali protette, così come individuate dalla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9 e nel territorio del Parco nazionale dei Monti Sibillini, così come individuato dal decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1993. In applicazione



dell'art. 7 della legge regionale 13 maggio 2002, n. 7, all'interno delle aree contigue del parco del Monte Cucco e del parco fluviale del Tevere così come delimitate dalla L.R. n. 9/95 possono esercitare la caccia coloro che hanno la residenza venatoria nell'ATC dove ricade l'area.

Per quanto non previsto nel presente Calendario venatorio si applica la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modifiche e la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 e successive modifiche.

ELENCO VALICHI MONTANI

Provincia di Perugia: Villa Corgna e Ranchicchi - Comune di Lisciano Niccone dalla località Belvedere a quota m. 702 alla località Poggio Castelluccio a quota m. 741.

Provincia di Terni: Piano Pelsoni - Comuni di Guardea e Avigliano Umbro, dalla località Monte Pianicel Grande a quota m. 895 a M. Castellari a quota m. 836.

cultura

"summer festivals in umbria", presentazione venerdì 13 giugno a perugia, al chiostro accademia belle arti

Perugia, 5 giu. 014 - Si terrà venerdì 13 giugno, alle ore 19,30, presso il Chiostro della Accademia di Belle Arti di Perugia, la presentazione dei "Summer Festivals in Umbria 2014", i cinque maggiori eventi culturali e di spettacolo dell'estate umbra (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Umbria Jazz, Todi Festival, Festival delle Nazioni di Città di Castello, Sagra Musicale Umbra).

Insieme alla presidente della Regione Umbria e all'assessore regionale alla cultura, i cinque Festivals illustreranno come anche in un momento difficile per reperire risorse l'Umbria rinnova il suo ruolo nella capacità di produrre cultura ad un pubblico vasto e variegato, con eventi che vanno incontro a tante e differenti generazioni stimolando il consumo culturale come autentico valore per la crescita civile dell'Italia.

Prosegue, dunque, la volontà della Regione di presentare alla stampa italiana ed estera i grandi Festival umbri che animeranno l'estate delle nostre piazze e teatri.

I cinque maggiori Festival (Festival delle Nazioni di Città di Castello, Festival di Spoleto, Festival di Todi, Sagra Musicale Umbra, Umbria Jazz) proporranno a un press tour organizzato dalla Regione Umbria per 25 giornalisti di testate periodiche italiane ed estere, nonché alla stampa locale, le loro produzioni e i programmi che si svolgeranno da Giugno a Ottobre.

La Regione Umbria e i grandi Festival intendono far conoscere e promuovere una realtà come quella umbra che non è fatta solo di spettacoli di qualità, ma anche di centri storici dove è possibile apprezzare l'autenticità di una terra ancora capace di stupire per la qualità ambientale e la bellezza di luoghi ricchi di storia.

Seguendo inoltre una strategia tracciata da tempo, la Regione Umbria ha scelto l'affascinante Chiostro della Accademia di Belle Arti di Perugia come scenario per questo evento con lo scopo di



far vedere luoghi meno consueti ma altrettanto ricchi di storia e di opere d'arte di Perugia.

cultura: umbrialibri 2014 e "radio europa/ la festa di radio3": mercoledì 11 giugno conferenza-stampa

Perugia, 9 giu. 014 - Oltre sessanta eventi, mostre, laboratori, presentazioni, dibattiti, lezioni magistrali, seminari e confronti su temi e questioni di grande attualità, con la partecipazione di scrittori, giornalisti, studiosi e intellettuali: è "Umbrialibri 2014", che si svolgerà dal 13 al 15 giugno a Perugia, in anticipo rispetto al tradizionale appuntamento d'autunno, per permetterne l'abbinamento con "RadioEuropa", la "Festa di Radio 3", che quest'anno ha scelto la città umbra candidata a Capitale Europea della Cultura 2019, per una "tre giorni di musica, spettacolo, idee e parole".

L'iniziativa verrà presentata in una conferenza-stampa, che si terrà mercoledì 11 giugno, presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia (con inizio alle ore 11.30), alla quale prenderanno parte l'assessore alla Cultura della Regione Umbria Fabrizio Bracco e il direttore di "Rai Radio 3" Marino Sinibaldi.

"Umbrialibri" è una manifestazione di promozione della cultura e della lettura, nata nel 1995 come piccolo "salone del libro" dell'editoria regionale, che nel corso degli anni è divenuta un evento culturale di rilievo nazionale.

il 13 e 14 giugno steve mccurry a perugia; al via anche "hacktravel": 100 giovani hacker per ripensare la promozione turistica dell'umbria

Perugia, 11 giu. 014 - Il fotografo statunitense Steve McCurry, il 13 e il 14 giugno prossimi, sarà in visita a Perugia e alla sua mostra "Sensational Umbria" allestita, fino al 5 ottobre 2014, negli spazi espositivi dell'Ex Fatebenefratelli e nel Museo di Palazzo Penna di Perugia dove, in poco più di due mesi, si sono registrati oltre 15 mila visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero, con una media di 250 presenze al giorno.

Il fotografo arriverà nel pomeriggio di venerdì 13, per vedere l'allestimento dei suoi scatti e dare notizia della valorizzazione, di cui sarà protagonista, di un bene culturale della città di Perugia. Ad incontrare McCurry, venerdì 13 giugno, ci saranno due press tour, con giornalisti di testate sia di stampa estera che nazionale, che nei giorni seguenti visiteranno i luoghi fotografati dall'artista.

Nella giornata di sabato McCurry sarà ospite dell'evento Umbrialibri e terrà una "Lectio magistralis" all'Accademia di Belle Arti di Perugia.

Sempre nelle stesse giornate di venerdì 13 e sabato 14 si terrà, nelle due sedi della mostra, "Hacktravel". L'evento, organizzato da Regione Umbria in collaborazione con Travel Appeal, Yellow Chip e Sistema Museo, è una 24 ore no stop a cui parteciperanno 100



giovani hacker, per sviluppare idee e progetti digitali, per ripensare e rivoluzionare le strategie di promozione turistica della Regione Umbria. Developers, grafici, designer, finance e marketing specialist, riuniti in gruppi costruiti per l'occasione, lavoreranno alla ricerca di soluzioni digitali per costruire una visione nuova del mondo della cultura, dell'enogastronomia e dell'offerta turistica umbra con l'obiettivo di rivoluzionare il sistema turistico della regione grazie ad idee innovative.

La Regione Umbria è la prima realtà territoriale italiana a mettersi in gioco con un "format" che sta riscuotendo sempre più successo in Italia: l'"Hackathon", ossia una Maratona di "hacker aggio". Per tutta la notte i partecipanti lavoreranno a sviluppare il progetto. Alla fine delle 24 ore si dovrà arrivare ad avere un prototipo funzionante da mostrare agli altri partecipanti e ad una giuria che sceglierà il team vincitore (uno per ogni "brief" lanciato).

Le iscrizioni ad "Hacktravel" sono ancora aperte. La registrazione è obbligatoria, ognuno per la propria categoria di appartenenza. Per partecipare ad "Hacktravel" non sono previsti requisiti particolari. Per maggiori informazioni, visitare il sito www.travelappeal.com/hacktravel-umbria/

steve mccurry: venerdì 13 a palazzo donini conferenza stampa di presentazione sette opere inedite fotografo statunitense

(aun) - Perugia, 11 giu. 014 - L'iniziativa di presentazione delle sette opere inedite del fotografo Steve McCurry, sarà illustrata alla stampa venerdì 13 giugno, a Perugia, a Palazzo Donini, alle ore 18.

All'incontro con i giornalisti parteciperanno oltre allo stesso autore, McCurry, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alla cultura, Fabrizio Bracco.

editoria; "il sangue delle donne" di alvaro fiorucci, domani venerdì 13 giugno a "umbra libri 2014"

Perugia, 12 giu. 014 - Accoltellate, strangolate, sparate, bruciate, fatte scomparire. In trenta anni in Umbria almeno sessanta donne sono state uccise da uomini mossi dallo stesso movente: affermare fino alle estreme conseguenze il possesso e la totale disponibilità della vittima. Possesso come sentimento distorto dalla gelosia, come degenerazione psichiatrica, come strumento di arricchimento attraverso la prostituzione e il traffico della droga. C'è la ricostruzione dei casi di cronaca che più hanno colpito l'opinione pubblica nel libro "Il sangue delle Donne" che Alvaro Fiorucci ha pubblicato con Morlacchi editore. Dai "cold case" del passato, gli omicidi di Mauretta Fondacci e di Mara Calisti, ai più recenti, quelli di Meredith Kercher, Barbara Cicioni, Maria Geusa, Sonia Marra, Barbara Corvi ed altri ancora.



"Il sangue delle donne" riscrive queste vicende con il supporto di documenti mai pubblicati integralmente.

Saranno la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e il magistrato Manuela Comodi a presentare il volume in occasione di "Umbrialibri 2014", a Palazzo Donini venerdì 13 giugno, alle ore 16.

steve mccurry: domani, venerdì 13, a palazzo donini (ore 18.30) conferenza stampa di presentazione sette opere inedite fotografo statunitense

Perugia, 12 giu. 014 - E' stata posticipata dalle 18 alle 18.30 la presentazione delle sette opere inedite del fotografo Steve McCurry. L'iniziativa verrà illustrata alla stampa, domani, venerdì 13 giugno, a Perugia, a Palazzo Donini.

All'incontro con i giornalisti parteciperanno oltre allo stesso autore, McCurry, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alla cultura, Fabrizio Bracco.

steve mccurry; i diritti dell'artista per il restauro del raffaello di san severo a perugia

Perugia, 13 giu. 014 - "Steve McCurry ha deciso di rinunciare ai suoi diritti, sia sui biglietti venduti, sia sui cataloghi, devolvendo il ricavato al restauro dell'affresco di Raffaello ubicato nella Cappella di San Severo a Perugia": lo ha annunciato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini nel corso dell'iniziativa che si è tenuta a Palazzo Donini ed a cui hanno partecipato il fotografo statunitense e l'assessore regionale alla cultura Fabrizio Bracco.

"Insieme al Gonfalone di Città di Castello sono le due uniche opere del passaggio del giovane Raffaello in Umbria - ha spiegato Marini. E la decisione di McCurry è un grande dono che l'artista fa a Perugia, all'Umbria intera e a tutta l'arte italiana. Ne siamo grati ed orgogliosi. Quando, come Giunta regionale abbiamo deciso di cercare uno strumento di promozione integrata dell'Umbria che potesse parlare a tutti i target abbiamo subito pensato alla fotografia, perché rappresenta un mezzo espressivo universale che è andato diffondendosi di pari passo con le nuove tecnologie digitali, con internet, anche e soprattutto tra le giovani generazioni. Ora un grande artista ha concretizzato il nostro progetto, narrando l'Umbria, in tutte le sue declinazioni, dai luoghi storico artistici, ai paesaggi, alle eccellenze della nostra regione. Una vera e propria documentazione fotografica di tutto ciò che l'Umbria, la sua gente, il suo territorio sanno esprimere. A giudicare dai risultati che la mostra di "Sensational Umbria" sta riscuotendo non possiamo che dichiararci soddisfatti. I numeri dei visitatori ci confermano che siamo andati oltre ogni aspettativa. In poco più di due mesi dall'apertura della Mostra sono stati venduti oltre 16.500 biglietti e più di 1600 cataloghi, con una media altissima tra biglietti e cataloghi, ogni 9 visitatori uno acquista il catalogo. Al successo la Mostra



Sensational Umbria vanno aggiunte le anteprime che abbiamo realizzato a Milano per il Fuorisalone presso la Pinacoteca di Brera, a Marsiglia, New York, Eataly sempre a New York, Perugia, Terni, Orvieto, al Parlamento europeo a Bruxelles, a Città di Castello, a Bevagna e all'Isola Maggiore del Lago Trasimeno tra pochi giorni. In altre parole con il lavoro di Steve McCurry l'Umbria si è posta come una terra capace di parlare il linguaggio della modernità, senza stereotipi, comunicando i suoi valori e la sua autenticità con una visione internazionale di se stessa".

Steve McCurry si è detto entusiasta della sua esperienza in Umbria. "Ho girato la regione in lungo ed in largo - ha detto l'artista - ha conosciuto i luoghi, le persone e le loro storie. Questa terra è stata veramente fonte di ispirazione per il mio lavoro che, nella mostra, ha trovato uno splendido allestimento. Sono quindi felice di dare il mio contributo per la valorizzazione di un'opera di un grande artista del rinascimento, anche come segno di amicizia per una regione che mi ha accolto e affascinato".

"Alla mostra di Palazzo della Penna - ha detto l'assessore Bracco - sono stati aggiunti ulteriori otto scatti dell'artista. Cresce così il contributo di MCCurry a Sensational Umbria, così come cresce il progetto iniziale che ha dato il via alla collaborazione tra l'artista e la Regione. E' infatti partita la seconda fase del progetto che prevede la selezione di ulteriori 45 scatti, in aggiunta ai 100 già selezionati, per raccontare ancora un'altra Umbria".

umbrialibri 2014: perugia verso capitale europea della cultura 2019, convegno sulla "città media"

Perugia, 13 giu. 014 - Schiacciata fra la megalopoli e il piccolo centro, per questo a lungo indiziata di marginalità e bollata, nei modelli di città, come una sorta di "tipologia residuale", la città "media", quella in genere compresa fra i centomila e i trecentomila abitanti, meglio se provvista di un passato storico e di una chiara identità culturale, è quella che oggi sembra invece essere diventata la più attrezzata a recitare un ruolo da protagonista nella dimensione europea e a diventare un laboratorio di cultura e d'innovazione, un centro di competitività e d'internazionalizzazione. "Il tema della 'città media' coincide con quella della dimensione europea, che caratterizza la nostra candidatura", ha spiegato Bruno Bracalente, presidente di "Perugia 2019 con i luoghi di Francesco d'Assisi" a Capitale Europea della Cultura, aprendo stamani presso il Centro Congressi della Camera di Commercio di Perugia il "workshop" internazionale, che ha inaugurato l'edizione di "Umbrialibri 2014". "Sguardi incrociati sulla città media europea - questo il tema del seminario -: le sfide dell'intelligenza, dell'inclusione e della sostenibilità", al quale hanno preso parte i professori dell'Università "Iuav" di Venezia Guido Zucconi e Bernardo Secchi, Riccardo Cappellin



dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Rudolf Giffinger della "University of Technology" di Vienna, Monica Busti e Luca Ferrucci dell'Università di Perugia e Suvi Innilä della "Turku 2011 Foundation".

"La città media - ha detto Bracalente - ha molte più possibilità delle altre tipologie di invertire la tendenza alla crisi e al declino e di reinventarsi come città, coniugando intelligenza, inclusione e sostenibilità, meglio se è una città storica, con un ricco passato culturale, che oggi può tornare ad essere una città 'smart', una città della conoscenza con un alto profilo internazionale, forte delle sue istituzioni universitarie e culturale". Un identikit che, per Bracalente, corrisponde esattamente a Perugia: "È quello che cerchiamo di fare e su cui abbiamo impostato il nostro progetto di candidatura". E, proprio per questo ma non solo - hanno annunciato lo stesso Bracalente e il Prorettore dell'Università di Perugia Fabrizio Figorilli - a Perugia verrà costituito un "Laboratorio permanente sulla 'città media'", un centro di studi e ricerche cui collaboreranno molteplici aree disciplinari dell'Ateneo perugino, aperto ad una rete di rapporti a livello europeo, "di cui il seminario di oggi - ha detto Bracalente - rappresenta il primo atto".

In questo quadro, Guido Zucconi dell'Università "Iuav" di Venezia ha tracciato la storia della città media in Europa ("Più che l'industria, furono le linee ferroviarie a trasformare geografia e gerarchia delle città europee"). Del ruolo di una "capitale europea della cultura" ha parlato Bernardo Secchi della stessa università: "Perugia - ha detto -, insieme alle tante città medie europee, ha svolto un ruolo insostituibile poco riconosciuto negli anni recenti e quasi negato nella costruzione in corso dell'agenda europea".

"La 'smart city' - ha detto Riccardo Cappellin dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - non è tanto un luogo dove si applicano tecnologie avanzate e costose, ma una città nella quale si genera la nuova conoscenza e che innova velocemente".

"Si parla di 'smart city' in tanti modi - ha sottolineato Rudolf Giffinger dell'Università di Vienna -, tanto che il termine è diventato confuso: ciò che occorre considerare, secondo parametri precisi, è lo sviluppo urbano in termini sociali, ambientali e tecnico-economici".

Monica Busti e Luca Ferrucci dell'Università di Perugia hanno presentato i risultati di una intervista, promossa dalla Fondazione "Perugia 2019", sulle parole-chiave dell'Europa di oggi, intelligenza, inclusione e sostenibilità: "Dall'indagine - hanno riferito - è emerso un chiaro disagio per alcuni aspetti e processi urbani, ma anche una forte consapevolezza del ruolo di associazioni e singoli per migliorare Perugia".

"L'esperienza ha finora mostrato - ha affermato Suvi Innilä - che le città 'medium size' sono attualmente quelle che più corrispondono al modello ideale di 'Capitali Europee della Cultura'. Per esse, la 'nomination' si è dimostrata una grande



opportunità e un grande strumento per lo sviluppo e il cambiamento".

umbrialibri 2014: futuro, istruzioni per l'uso, un libro di tomaso montanari

Perugia, 13 giu. 014 - Come si impara a essere cittadini italiani? Se scuola e famiglia sono ritenuti fondamentali, da millenni c'è qualcos'altro che ci educa a essere quello che siamo, che ci lega al nostro passato e ci fa immaginare il nostro destino: è il «patrimonio culturale», ovvero opere d'arte, libri, palazzi, reperti archeologici e così via. Ma chi non se ne rende conto e definisce i beni culturali «il petrolio d'Italia», considerandoli un repertorio di oggetti da affittare al magnate di turno o da svendere nell'ennesima mostra-evento, è un nostro nemico. È la netta posizione di Tomaso Montanari, autore del volume "Istruzioni per l'uso del futuro: il patrimonio culturale e la democrazia", edito da "Minimum Fax", che, nel quadro del programma di "Umbrialibri 2014", è stato presentato nel pomeriggio alla Sala delle Conferenze di Palazzo de' Priori, in un dibattito con l'autore, giovane studioso di Barocco Romano e docente di Storia dell'Arte Moderna all'Università "Federico II" di Napoli, nel quale si sono confrontati l'assessore alla Cultura della Regione Umbria Fabrizio Bracco, il direttore artistico della Fondazione "Perugia 2019 Capitale Europea della Cultura" Arnaldo Colasanti e il direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria Francesco Scoppola.

Chi riduce la cultura ad una mera visione economicistica - ha sostenuto Tomaso Montanari - "ci sta togliendo un bene primario come l'aria, ci sta privando di un nostro diritto fondamentale come la salute o l'istruzione".

"Istruzioni per l'uso del futuro" - è stato sottolineato - è una sorta di "pamphlet", per invitare ad una "vera rivoluzione" non soltanto contro chi saccheggia le biblioteche o deturpa il paesaggio, ma contro chi non educa all'amore per la bellezza. "Istruzioni per l'uso del futuro" è un piccolo "alfabeto civile": ventuno voci che ci mostrano come per trasformare un paese non bastano le nostalgie o le indignazioni, ma servono responsabilità e conoscenza".

Per l'assessore regionale Fabrizio Bracco il libro rappresenta "un vero e proprio manifesto politico che può contare su un ampio lavoro di documentazione, che individua nella Costituzione la base della convivenza civile e nel patrimonio storico e culturale il giacimento su cui si fonda il senso di appartenenza alla nazione e lo spirito di convivenza civile. E' partendo da questa convinzione - espressa dall'autore - che il patrimonio può diventare un efficace strumento per uno sviluppo economico non consumistico, ma finalizzato a cementare la convivenza, accrescere la qualità attrattiva dei luoghi e far conoscere le comunità".



umbrialibri 2014: "il sangue delle donne" di alvaro fiorucci

Perugia, 13 giu. 014 - Accoltellate, strangolate, sparate, bruciate, fatte scomparire. In trent'anni, in Umbria, almeno sessanta donne sono state uccise da uomini, animati dallo stesso movente: affermare il proprio totale possesso sulla vittima. Fino alle estreme conseguenze. Possesso come distorto senso di gelosia, degenerazione psichiatrica, o sfruttamento attraverso prostituzione e droga. È il tema de "Il sangue delle donne", un volume del giornalista Alvaro Fiorucci, edito per i tipi di "Morlacchi Editore", che questo pomeriggio è stato presentato, nel quadro di "Umbrialibri 2014", a Palazzo Donini, con la partecipazione della presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e il magistrato Manuela Comodi, pm che ha rappresentato la pubblica accusa nel processo Knox-Sollecito per il delitto di Meredith Kercher. Dai "cold cases" del passato ai recenti gli omicidi di Mauretta Fondacci e Mara Calisti, fino ai più recenti di Meredith Kercher, Barbara Cicioni, Maria Geusa, Sonia Marra e Barbara Corvi: c'è tutto questo ed altro nel libro di Fiorucci, che, con una distanza analitica non consentita al cronista di nera sul campo (Fiorucci è stato giornalista di "Paese Sera" ed è attualmente caporedattore del Tg3 di Perugia, "riscrive" le tremende vicende, avvalendosi di documenti inediti o parzialmente utilizzati).

"Si tratta di storie, unite da un filo conduttore che, in ultima istanza, è la violenza di genere, la violenza maschile sulle donne - ha detto la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini -; tutte le storie, indipendentemente dalle differenze che esistono fra loro, sono accomunate dalla violenza di maschi, uomini, che non hanno niente in comune se non il genere, nei confronti delle loro vittime donne: una violenza particolarmente acuta, che certo non è il frutto del raptus di un momento. Il libro di Alvaro Fiorucci - ha aggiunto la presidente - ci permette così la lettura sociale di un fenomeno, che non solo non si riesce a debellare, ma nemmeno a ridurre significativamente, a testimonianza del gran cammino che ancora resta da percorrere sul terreno della differenza di genere. Questo è un libro che, prendendo le mosse dalla cronaca, con una profondità che la semplice cronaca giornalistica degli avvenimenti non riuscirebbe a toccare, ci spinge aldilà di essa, a conoscere e a capire".

"Molti casi descritti nel libro di Fiorucci li conosco personalmente come magistrato - ha detto Manuela Comodi. Il volume scorre via velocemente, con punte anche poetiche e nostalgiche seppure nell'ambito di una narrazione di vicende dolorose e violente. Accanto allo stile proprio del giornalista e della cronaca giudiziaria - ha aggiunto - Fiorucci dà conto di riflessioni, domande, quesiti su motivazioni e contesto di questi delitti che gli stessi magistrati si pongono nell'affrontare casi di questo genere. Sono domande e riflessioni che vanno ben al di là della pura e semplice ricerca del colpevole. Ci si chiede cosa può avere ispirato tanto odio e tanta violenza, cosa intimamente



ha spinto una persona ad atti così atroci come quelli descritti nel libro".

"Il volume uscito ieri in libreria - ha detto Claudio Brancaleoni introducendo l'incontro - affronta un tema forte come lo stesso titolo enuncia. Si narra di trent'anni di cronaca nera in Umbria di cui vittime sono le donne. Il libro marca anche l'ambito sociologico di questi delitti, legato al costume ed alla tradizione. Non c'è alcun elemento 'voyeuristico' nel racconto, ma la letteratura documento di un cronista narratore".

umbrialibri 2014: tra l'arte del viaggio al malessere delle città

Perugia, 13 giu. 014 - Fra i libri presentati oggi, "L'arte del viaggio/ Itinerari d'eccellenza in Umbria" (Volumnia Editrice), l'autrice Francesca Romana Lepore (con il giornalista Mimmo Coletti al Centro Servizi Camerali "Galeazzo Alessi") ha raccontato dieci itinerari esclusivi per scoprire una Umbria inedita, conoscerne la cultura, ripercorrerne la civiltà dall'XI al XX secolo. Ville private, antichi giardini, castelli millenari, palazzi storici, collezioni singolari, piccoli musei tematici, botteghe d'arte, vetri soffiati, merletti, ricami, ceramiche, tessuti di tradizione medievale e rinascimentale, la natura che stupì i grandi viaggiatori del passato e residenze d'epoca nelle quali soggiornare, cantine per grandi degustazioni e alta cucina: La pubblicazione, in maniera organica e precisa, propone percorsi, fornisce indirizzi, suggerisce come trasformare il viaggio da semplice spostamento da un luogo a un altro in un'esperienza d'arte e di piacevolezza.

Alla Sala dei Notari, si è svolto un incontro (coordinato da Marco Pedercini dell'Associazione "Per Perugia e oltre", organizzato in collaborazione con UmbriaLibri e Rai Radio3) sul tema "Ascoltando le città: malessere e rinascita", il secondo di una serie di iniziative di promozione culturale della città, che l'associazione ha avviato nel 2010. L'incontro ha visto la partecipazione di Don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile "Beccarla" di Milano, presidente della "Comunità Nova" per l'inserimento sociale dei detenuti usciti dal carcere e da sempre attivo nella battaglia contro la droga e l'eroina in particolare. Insieme a Rigoldi, anche Elisabetta Tripodi, sindaco di Rosarno (Reggio Calabria) dal 2010, sotto scorta da tre anni, da quando decise di rendere operativo il sequestro dell'abitazione della madre di un boss, costruita abusivamente su un sito archeologico.

Alla Sala della Vaccara di Palazzo de' Priori, il giornalista e scrittore Giovanni Dozzini ha incontrato i due giovani scrittori umbri finalisti del "Premio Calvino" Simona Rondolini e Gianni Agostinelli, la prima protagonista dell'edizione 2013, il secondo di quella del 2014. Un premio letterario, il "Calvino", riservato a scrittori esordienti, che può ormai annoverare un notevole numero di autori affermati, che hanno cominciato il loro percorso editoriale proprio dalla partecipazione al concorso. I finalisti vengono quindi proposti a case editrici importanti: Simona



Rondolini ha pubblicato con Elliot il suo "I costruttori di ponti", scelto per "l'originalità della struttura, per la competenza con cui affronta complessi temi musicali, psicanalitici e animalistici, per il pregio di dare voce a un sentimento lacerato della vita, per l'eccellenza della scrittura".

umbrialibri 2014: da "donne e lavoro in umbria" all'"amarcord" degli anni settanta

Perugia, 14 giu. 014 - In pieno svolgimento a Perugia, nelle varie sedi prescelte dalla manifestazione, "Umbrialibri 2014", con il suo ricco programma d'iniziativa. "Per ogni donna che lavora ci vorrebbe una moglie", ha detto Elena Tiracorrendo, consigliera per le Pari Opportunità, presentando insieme a Paola Falteri, antropologa dell'Università di Perugia, il volume "Donne e lavoro in Umbria"/ Le trasformazioni nel racconto di trenta protagoniste" per le Edizioni di "Liberetà", un testo (a cura di Carla Arconte e Roberta Perfetti), che raccoglie i risultati di una ricerca, patrocinata dal Sindacato Generale Anziani e Pensionati della Cgil dell'Umbria e condotta in collaborazione con l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea. Alla presentazione, svoltasi presso il Centro Servizi Camerali "Galeazzo Alessi" di Perugia, hanno partecipato Giuliana Renelli, segretaria regionale della Cgil Umbria e il presidente dell'Isuc Mario Testi. Corredato da una ricca documentazione fotografica, il volume racconta le storie di trenta donne umbre di tre diverse generazioni, il loro rapporto con il lavoro e l'affermazione della propria identità.

Molto apprezzato l'"Amarcord" di Aldo Peverini, curatore del volume fotografico "Quando la politica era passione/ Umbria 1970-1979/ Memoria fotografica di un decennio" (Francesco Tozzuolo Editore) a cura di Aldo Peverini e Francesco Tozzuolo per la ricerca iconografica. In una Sala de' Notari gremita, Marco Boato, Francesco Bottaccioli, Marcello Catanelli, Giuseppe Rippa, Paolo Sollier, Alberto Stramaccioni e Mauro Volpi. Un "Amarcord" degli Anni Settanta, tra riformismo e volontà di rivoluzione, tra antifascismo e rigurgiti "neri", tra crescenti spinte democratiche e la strategia della tensione e delle stragi, con un'attenzione ai diritti civili: primo fra tutti "l'anno epico", il 1974, della vittoria referendaria sul divorzio; il 1975 è l'anno del "diritto di famiglia, che chiude per sempre la stagione 'patriarcale'". Ed era il 1978, quando con la legge Basaglia si aboliscono per sempre gli ospedali psichiatrici e si istituisce il servizio sanitario nazionale. Anni Settanta, senza le loro conquiste - è la sostanza dei numerosi interventi che si sono succeduti, saremmo culturalmente e politicamente più poveri e meno consapevoli dei nostri diritti".

umbrialibri 2014: "storie sottobanco" in un concorso di scrittura per ragazzi, teatro e fumetto

Perugia, 14 giu. 014 - Una sorta di termometro che misura la capacità del festival, dedicato al libro e alla promozione della



lettura, per coinvolgere in forma attiva, cioè scrivendo in proprio, i lettori più giovani. È il concorso "Storie sottobanco", un concorso di scrittura per ragazzi residenti in Umbria che dal 2009 si svolge nell'ambito di "Umbrialibri", e che si conclude con la pubblicazione di un volumetto, contenente i dieci racconti finalisti. Il "quaderno" relativo all'edizione 2013 è stato presentato da Carlo D'Amicis, scrittore e voce del programma radiofonico "Fahrenheit" presso il Centro Servizi Camerali, alla presenza dei ragazzi finalisti. Novità del nuovo "quaderno" di "Storie Sottobanco" è l'inserimento di un racconto della vincitrice della precedente edizione del 2012, Giulia Scialpi. Le precedenti quattro edizioni erano state vinte da ragazze. Quest'anno sono i ragazzi a trionfare, Giovanni Ciocca, Saverio Mannocci e Davide Dottori.

In Piazza della Repubblica è andato in scena lo spettacolo per ragazzi, "Esco così mi perdo", divertente mix di teatro, musica e poesia, tratto dal libro di Matteo Razzini Edizioni Corsare), Premio Andersen Baia delle Favole 2010, con illustrazioni di Sonia Maria Luce Possentini. L'atto unico di (e con) Matteo Razzini, dell'Associazione Culturale e Musicale Santa Cecilia di Reggio Emilia, ha preso per mano il pubblico di Piazza della Repubblica, per condurlo in un regno fantastico fatto di scarpe, calze e stracci. Le avventure del nobile protagonista della fiaba, regina del fantastico regno di Calcea, sono state accompagnate dalla musica di Stefano Tincani ed hanno offerte divertenti riflessioni sulla ricerca della propria identità.

E alla Sala dei Notari di Perugia è stata la volta de "Il Mondo così com'è", opera del premio Strega Tiziano Scarpa e del fumettista Massimo Giacon, edito da Rizzoli Lizard, più che presentazione formale, una "seduta amichevole", fra penne, biro e pennarelli colorati, in cui i due autori, a margine del loro racconto, hanno deciso di affrontare, scrivendo e disegnando, il più complesso e interessante dei casi clinici: ovvero, la tua copia de "Il mondo così com'è".

umbrialibri 2014: "united europe for perugia 2019"; bracalente: "finesettimana importante per nostra candidatura a capitale europea cultura"

Perugia, 14 giu. 014 - "E' un fine settimana importate per la proiezione internazionale della nostra candidatura": lo ha detto il presidente della Fondazione "Perugia 2019 con i luoghi di Francesco d'Assisi" a Capitale Europea della Cultura, Bruno Bracalente, nel corso dell'iniziativa "United Europe for Perugia 2019", promossa dalla Fondazione nell'ambito di Umbrialibri 2014. Presenti i rappresentanti della Direzione artistica reticolare, di Capitale europee della cultura e di Capitali europee dei giovani e i giovani umbri che, opportunamente formati, assumeranno ora il ruolo di "ambasciatori culturali".

"In questo fine settimana sono in corso iniziative e progetti che concorrono a meglio definire il nostro programma culturale in un



contesto internazionale, attraverso attività di scambio di idee, esperienze e conoscenze. Una delegazione della Fondazione - ha spiegato Bracalente - si trova in Bulgaria per concordare insieme alle città candidate accordi di cooperazione, mentre qui a Perugia continuano i processi di partecipazione per quanto riguarda la direzione artistico culturale dell'avvenimento. Dopo aver individuato il direttore culturale, cui spetta di delineare e coordinare la predisposizione del programma culturale previsto per il 2019 e dopo aver coinvolto in una prima rete di apporti ideativi e di programmazione gli operatori del territorio, ora siamo passati alla seconda fase, grazie alla costruzione di una rete di 'antenne europee' specializzate in diversi ambiti artistici e culturali. Per individuare le 'antenne' è stato chiesto ad affermati operatori europei di segnalare giovani promettenti nei diversi campi e settori. Le 'antenne' saranno poi impegnate nella validazione del programma culturale definitivo e, in caso di titolo per Perugia, ci aiuteranno a scegliere e definire eventi e attività nel dettaglio. Sono inoltre presenti a Perugia i rappresentanti di sette città Capitali europee della cultura che hanno incontrato e che ospiteranno i nostri giovani 'ambasciatori culturali'. Si tratta - ha concluso - di 12 giovani formati in Umbria da Forma.Azione nell'ambito di un bando promosso dall'Aur e dal Fse. Grazie alle esperienze di mobilità internazionali presso enti che promuovono e sostengono azioni in favore delle candidature, questi giovani osserveranno quanto già realizzato e ne valuteranno le ricadute. Ciò contribuirà inoltre ad accrescere il senso di appartenenza ad una medesima comunità europea".

umbrialibri 2014: "tutta colpa dell'europa?"

Perugia, 14 giu. 014 - Che sta accadendo in Europa, nelle sue istituzioni e tra la gente? Quale strada imboccare in futuro perché l'Unione Europea diventi effettivamente l'Europa dei cittadini? Quali impatti ha avuto la moneta unica sulle economie degli Stati membri? Sono alcune delle riflessioni offerte oggi, nell'ambito di Umbrialibri, dagli autori di "Tutta colpa dell'Europa?", Thierry Vissol, "L'euro è di tutti", Roberto Sommella, e "La lunga notte dell'euro", Alessandro Barbera, coautore del volume con Stefano Feltri.

Milioni di persone stanno pagando il conto di scelte che non hanno capito, né condiviso. Sono cresciute le disuguaglianze, sono caduti Governi, fallite economie, è cresciuta la disoccupazione e sembra non esserci uscita dalla crisi. Allora di chi è la colpa?

Per Vissol l'Europa soffre di tre grandi malattie: la mancanza di memoria, la complessità delle sue istituzioni e dei meccanismi che le regolano e la confusione che ne deriva. Per questo "è necessario conoscere la storia, avere migliore accesso all'informazione, sgomberare il campo dai luoghi comuni e dai preconcetti che regnano nell'opinione pubblica. Non è colpa dell'Europa - sostiene Vissol - se in Italia c'è la mafia o la



cattiva abitudine di parcheggiare in seconda fila. L'Europa ha i suoi difetti. Ma le scelte che ricadono sui cittadini sono prese dai Capi di Stato e di Governo che finora hanno sempre votato all'unanimità".

"La recente tornata elettorale, con la nascita di partiti fortemente antieuropeisti, che si fanno portavoce della rabbia e del disagio di ampie fasce della popolazione, ha dimostrato - per Summella - che un'Europa che non preserva i diritti fondamentali dei cittadini, per tutelare quelli della finanza e delle banche, non ha futuro. Ci sono ritardi indiscutibili nel processo di unificazione. Permangono rigidità che limitano la sovranità degli Stati e in questo quadro anche la moneta unitaria, ma non unica, è fattore di impoverimento per tanta gente". La ricetta potrebbe essere - per l'autore - quella di arrivare ad un sistema federato simile a quello degli Stati Uniti. Qui - ha ricordato - dopo la guerra di indipendenza gli stati federati condivisero i loro debiti".

"L'Unione Europea ha messo in evidenza le differenze tra i Paesi - sostiene Alessandro Barbera. Ma soprattutto ha evidenziato il vuoto della politica ed ha indicato nella BCE l'unica istituzione che ha funzionato nei momenti difficili. Troppo tasse, troppo rigore e la crescita esponenziale della disoccupazione e del debito pubblico minano dalle fondamenta il sogno europeo voluto dai Padri fondatori". Per Barbera c'è "bisogno di maggiore flessibilità. Una Europa dove tutto accade a Bruxelles è lontana dai cittadini. C'è richiesta di sussidiarietà in una Europa che sia davvero federale e non vincolata ad una sola visione".

umbrialibri 2014: "sculture ellenistiche fra senso e significato" di alessandro celani

Perugia, 14 giu. 014 - Che cosa trasmettono le sculture ellenistiche? Una certa inquietudine naturale, un certo, innato dolore. Se ne fa interprete Alessandro Celani, in un volume ("Una certa inquietudine naturale. Sculture ellenistiche fra senso e significato", Edizioni Aguaplano-Officina del libro) che l'autore, con Raffaele Marciano, John Onians e Massimo Osanna, ha presentato, nell'ambito di "Umbrialibri", alla Sala delle Conferenze della Galleria Nazionale di Perugia. L'autore, archeologo e docente di storia dell'arte della University of Alberta School di Cortona, ha cercato nel suo volume di descrivere "quel 'naturalis quidam dolor' che infiamma il protagonista Servio Sulpicio Galba, e tutte le donne e gli uomini della sua epoca, come ben sa Cicerone". "Trasfigurato nella finzione dell'arte, è l'inquietudine - ha detto Celani - che ritroviamo negli sguardi intensi dei ritratti, nel ripiegamento carnale dei panneggi, nella nudità sfrontata dei corpi maschili, non importa se siano dei, eroi o uomini. Il dolore - ha aggiunto - fa sempre lo stesso percorso: cade dal cielo come una pioggia, non distingue il servo dal padrone, ma non è senza speranza. La sua via di fuga, il suo riscatto, come per le statue che rivivono in queste pagine, sono



la fuga, il nascondimento, l'interruzione e la rinuncia: la violenza, inflitta e subita, l'uccisione e l'amplesso". "Uno specchio per disfarsi, attraverso la ricerca, la contemplazione, lo stupore - così Celani ha definito il senso della propria opera, interpretazione viva di ciò che ancora ci parla attraverso i secoli -, di ciò che esso contiene: il dolore". Su questa nuova ipotesi di lettura delle sculture ellenistiche, si sono confrontati con l'autore John Onians, allievo del grande storico dell'arte Ernst Gombrich, e il sovrintendente di Pompei Massimo Osanna.

umbrialibri 2014: alla sala dei notari la "cinquina" finalista del "premio strega" e un manoscritto inedito di louisa may alcott

Perugia, 14 giu. 014 - Giuseppe Catozzella con "Non dirmi che hai paura" (Feltrinelli), Antonio Scurati con "Il padre infedele" (Bompiani), Francesco Piccolo con "Il desiderio di essere come tutti", Antonella Cilento con "Il piacere infinito delle donne" e Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie): sono i cinque finalisti del premio Strega, che hanno trovato in "Umbrialibri 2014" il loro palcoscenico, a "nomination" appena avvenuta. I cinque finalisti del prestigioso premio letterario italiano (fondato a Roma nel 1947 da Maria e Goffredo Bellonci, il cui vincitore sarà proclamato nel primo giovedì di luglio al "Ninfeo" di Villa Giulia) sono stati presentati in anteprima alla Sala dei Notari da Filippo Della Porta, critico letterario, e dal direttore della Fondazione Bellonci Stefano Petrocchi: Giuseppe Catozzella con la sua storia di Samia, una ragazzina di Mogadiscio che insegue il sogno di vincere le Olimpiadi di Londra 2012 ma il cui viaggio finisce tragicamente a Lampedusa; Antonio Scurati, con il suo romanzo-confessione di un padre in crisi di identità, che vaga (quasi) incolume fra le macerie della società dei consumi; Francesco Piccolo, con la storia della formazione di una coscienza dalla giovinezza all'età matura; Antonella Cilento con le sue storie di piacere nella Napoli barocca; e Francesco Pecoraro, con il suo protagonista Ivo Brandanti, ingegnere 69enne, antieroe contemporaneo perduto tra la logica della ragione e la follia del desiderio che "muore di luna piena".

Di un travolgente recupero della "eredità letteraria" di Louisa May Alcott, la famosa autrice americana di "Piccole donne", e segnatamente di un manoscritto ritrovato della scrittrice, composto all'età di 17 anni, hanno parlato al Centro dei Servizi Camerali "Galeazzo Alessi" Daniela Albanesi, Cesare Catà, Giovanni Dozzini, Valeria Mastroianni, Lorenza Ricci, in una iniziativa sponsorizzata dal Centro Per le Pari Opportunità della Regione Umbria e dalle Edizioni "Jo March Literary Agency". Il manoscritto perduto fu avventurosamente ritrovato nel 1995 da due filologi americani nella "Houghton Library": titolo, appunto, "The Inheritance", "L'eredità", prima prova letteraria conosciuta dell'autrice di "Piccole donne". Scritto nel 1849, Louisa May



Alcott racconta le vicende della tenera e bellissima Edith, una giovane italiana rimasta orfana e ospitata presso una famiglia benestante inglese. Il rapporto stretto e fraterno tra Edith e la famiglia Hamilton e, in particolare, con la giovane Amy, ricorda - hanno sottolineato i relatori - linee e protagonisti del romanzo maggiore, pubblicato nel 1869. "Un piccolo gioiello" - è stato definito - che verrà presto pubblicato.

umbrialibri 2014: "assisi 2060", marco rufini sceglie il futuribile

Perugia, 15 giu. 014 - Noto soprattutto per i suoi libri di narrativa a sfondo storico e la sua passione per Braccio Fortebraccio da Montone, cui ha dedicato qualche anno fa un romanzo edito da "e/o", lo scrittore perugino Marco Rufini cambia registro, pur continuando a raccontare la sua terra umbra, e sceglie la formula del viaggio nel futuro o futuribile, per parlare di Assisi, del Monte Subasio, di San Francesco, della pace e della guerra nel mondo, immaginando apocalittici scenari di distruzione, che rendono ai tre protagonisti del suo ultimo romanzo necessario il ri-apprendimento delle tecniche e dell'arte della sopravvivenza. "Il messaggio di questo libro è che, azzerate tutte le certezze, bisogna imparare o re-imparare a vivere", ha detto il critico letterario, già condirettore della rivista "Nuovi Argomenti", Arnaldo Colasanti, che stamani, insieme alla giornalista e storica Gabriella Mecucci e all'autore, ha presentato a Palazzo Donini di Perugia "Assisi 2060" (questo il titolo del romanzo), nell'ambito dell'edizione 2014 di "Umbrialibri". Suggestendo un parallelo del libro di Rufini con Fernando Savater, il filosofo autore di "Etica per un figlio", Colasanti ha sottolineato che "Assisi 2060" è un libro che si struttura, pagina dopo pagina, sui modi di "come imparare la vita", aggiungendo che il cuore del romanzo è, in filigrana, sempre San Francesco di Assisi, con la sua aspirazione di pace.

Articolato in tre voci narranti, Franz, Lena e Siro, in fuga al Subasio da Milano e da un mondo economicamente e socialmente collassato e dal terrorismo dei "Falchi di Allah", scandito da un ritmo forsennato di episodi continuamente cangianti e ricchi di colpi di scena, "Assisi 2060" rappresenta una inversione di rotta rispetto alla consolidata poetica dell'autore. "Ho voluto cambiare - ha detto Marco Rufini -, per sovvertire un cammino, cominciato con storie, memorie e tradizioni della mia terra". L'autore perugino ha definito "illuminante" il suo recente incontro con l'opera del grande scrittore americano Cormac McCarthy, che - sottolinea - "mi ha aperto prospettive nuove".

umbrialibri 2014: lo charlot di fabio stassi

Perugia, 15 giu. 014 - "Un giorno senza sorriso è un giorno perso", diceva Charlie Chaplin, e lo ha ricordato lo scrittore Fabio Stassi, parlando a Perugia, in occasione di "Umbrialibri 2014", del suo fortunato libro, già tradotto in diciassette



lingue, "L'ultimo ballo di Charlot, edito da Sellerio. La formula del libro è quella di una immaginaria lettera del vecchio attore ormai ottantenne al figlio, nella quale racconta la storia della sua vita come non l'ha mai ascoltata nessuno prima d'ora, insieme narrazione biografica e affresco storico, con un tono di confessata verità che sembra attingere, al di là delle ricostruzioni parziali o di comodo che ciascuno di noi si fa del proprio passato, alla verità dell'essere e della vita vissuta. Letteratura e musica si sono fuse in un "melologo", una "performance" per voce recitante (Carlo Carini del Tatro della Fontemaggiore) e trio d'archi, eseguito da "UmbriaEnsemble", con Angelo Cicillini al violino, Luca Ranieri alla viola e Maria Cecilia Berioli al violoncello.

umbrialibri 2014: l'"encomio della macchina aerea" e la scomparsa di un campione

Perugia, 15 giu. 014 - Sognò tutta la vita di poter volare, descrivendo, con un linguaggio tecnico infuso di poeticità, struttura e funzionamento delle "macchine volanti" che aveva progettato e costruito: ed ora il sogno di Don Abdon Menicali, sacerdote di Todi con la passione-ossessione del volo, è rinato ad "Umbrialibri 2014", grazie al regista, attore e poeta Valter Corelli e al Museo del Giocattolo di Perugia, che, quasi facessero parte di codice di Leonardo, si è presa la briga di realizzare i modelli delle "macchine volanti" disegnate dal religioso tuderte, per esporli in una originale installazione al Centro Servizi Camerali "Galeazzo Alessi" e far da pertinente cornice alla presentazione del volume "Encomio della macchina aerea" dello Corelli. Un encomio, perché? "Volare - sostiene Corelli - è uno dei sogni più antichi dell'uomo, tradotti in una storia di sfide contro la natura e di conquiste scientifiche. E don Abdon Menicali da Todi è una figura che, per la sua spiccata originalità e bizzarria, offre notevoli spunti per una messa in scena teatrale". Le "divagazioni teatrali" presentate ad "Umbrialibri", ispirate da brani del libro di Corelli a Luca Sargenti, attore, regista e "trampoliere", sono state offerte al pubblico con la partecipazione di Andrea Caprini, Assessore al Turismo di Todi, e di Carlo Trionfi, psicologo dell'età evolutiva. Al Teatro del Pavone è stata di scena la Bibbia, in versione audiolibro, a cura della "Recitar Leggendo Audiolibri", collana dei grandi classici interpretati ad alta voce. L'audiolibro propone un'antologia dei brani più significativi dall'Antico e dal Nuovo Testamento nella classica traduzione di Giovanni Diodati, rivista, corretta ed interpretata ad alta voce da Claudio Carini, attore di prosa, regista, produttore di audiolibri e socio fondatore del Teatro Stabile di innovazione "Fontemaggiore" di Perugia.

Federica Lisi Bovolenta, moglie di Vigor Bovolenta, campione di volley morto in campo in una tragica partita del marzo 2012, ha presentato con Elena Teatini alla Sala Fiume di Palazzo Donini il libro "Non ci lasceremo mai", da lei scritto con Anna Cherubini.



"Vigor - ha detto Federica Bovolenta in un commovente intervento - se n'è andato: se n'è andato senza lasciarmi, senza lasciarmi istruzioni. Se n'è andato restando dentro la mia vita. Restando la mia vita. Vorrei che da questo libro i miei figli comprendessero meglio chi era il loro papà, le cose che facevamo insieme, quelle in cui credevamo. Vorrei vederli, alla fine di questa storia, semplicemente sorridere".

umbrialibri 2014: l'inferno di dante interpretato dal pittore franco venanti

Perugia, 15 giu. 014 - Novello Gustave Dorè, l'artista perugino Franco Venanti interpreta a suo modo l'"Inferno" della Divina Commedia. "Infinite Tenebre" è il volume (per i tipi della Futura Edizioni), in cui le tavole del maestro perugino sono pubblicate, con saggi di Francesca Tuscano e Mimmo Coletti e l'introduzione di Pasquale Tuscano al commento di Attilio Momigliano. Alla sua presentazione ad "Umbrialibri" sono intervenuti i rettori dell'Università Italiana di Perugia Franco Moriconi, il Rettore dell'Università italiana per Stranieri Giovanni Paciullo, il Presidente dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" Mario Rampini, il Direttore del Dipartimento di Lettere e Lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne Mario Tosti, Pasquale Tuscano e gli autori. "Sono 46 tavole che ho disegnato nottetempo - spiega l'autore -, caratterizzate da una sorta di instabilità demoniaca, in cui i corpi si contorcono in forma di spire elicoidali e le rocce si animano in forma di mostri raccapriccianti".

A proposito di "Aldilà", Marco Bucaioni ha presentato al Centro Servizi Camerale Alessi il libro dello scrittore e giornalista angolano José Eduardo Agualusa "Al posto del morto" (Edizioni dell'Urogallo), un nuovo volumetto di prosa breve, nel quale autori scomparsi (Bruce Chatwin, Jorge Amado, Fernando Pessoa, Jorge Luis Borges, Antoine de Saint-Exupéry, Nabokov e Bertrand Russel) si prendono la briga di scrivere, dall'Aldilà, un elzeviro su aspetti e problemi dell'attualità. Un "pastiche" di elzeviri, già apparsi nella rivista di Lisbona "Ler", nell'omonima rubrica "O Lugar do Morto".

E al Teatro Pavone, si è parlato degli effetti del bere, nel senso che, sì, bere troppo fa male, ma non bere ancora di più. Enrico Vaime, autore del libro "Cin Cin. Bere troppo fa male. Non bere per niente, a volte, fa peggio", edito da Wingsbert House, neonata sigla editoriale "Food&Wine" di Francesco Aliberti, ha dialogato con l'assessore alla Cultura della Regione Umbra Fabrizio Bracco. Una sorta di "fenomenologia del bevitore", che Vaime dedica ad una silloge di ricordi, episodi, riflessioni sul vino, e sul bere in generale, e alle storie di personaggi potenti, alle prese con le decisioni sui destini dei popoli davanti ad un calice di vino o ad un boccale di birra. Comunque il vino, secondo Vaime, non è certo la panacea di tutti i mali, e bisogna prendere



le distanze da comportamenti stereotipati e modaioli intorno alle bevute. Contro ogni tendenza, è convinto che si beva soprattutto per ricordare, piuttosto che per dimenticare.

economia

progetto "china italy green exchange" lunedì 17, a perugia, presentazione alle aziende umbre

Perugia, 14 giu. 014 - E' rivolto alle imprese ed ai centri di ricerca impegnati nei settori dell'energia rinnovabile, il progetto "China Italy Green Exchange", che sarà illustrato martedì 17 giugno, a partire dalle ore 15, al Palazzo Broletto, via Mario Angeloni 61 (Fontivegge). Scopo dell'incontro, organizzato dalla Regione Umbria (Direzione regionale programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria) e il Centro Estero Umbria, in collaborazione con il Polo Umbria Energia, è di presentare l'iniziativa alle imprese umbre interessate.

Il progetto "CIGEX China Italy Green Exchange", organizzato a livello interregionale in collaborazione con il Ministero per lo Sviluppo Economico e ICE Agenzia, rappresenta per le aziende umbre una grande opportunità di collaborazione e sviluppo verso i mercati esteri, come appunto quello cinese. L'iniziativa è rivolta alle imprese e i centri di ricerca impegnati in generale nei settori dell'energia rinnovabile, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, della gestione e del riciclo dei rifiuti, della gestione delle acque, delle bonifiche ambientali, della bioedilizia e dell'agroindustria bio, nonché a quei comparti produttivi che forniscono prodotti e servizi "green" alle imprese nei più svariati settori produttivi, contribuendo così a migliorare il loro profilo ambientale.

All'incontro interverrà il direttore di ICE Pechino, Antonino Laspina.

arresti holding casti; marini e riommi: "piena fiducia operato magistratura e gdf, regione vicina ai lavoratori"

Perugia, 13 giu. 014 - "Piena fiducia nell'operato della Magistratura e della Guardia di finanza": è quanto esprimono la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale allo sviluppo economico, Vincenzo Riommi, in relazione alla vicenda giudiziaria che ha portato agli arresti dei vertici della holding Casti Spa che in Umbria controlla le due società spoletine Isotta Fraschini srl e Industrie metallurgiche Spoleto Srl dove sono occupati circa 300 lavoratori.

La Regione Umbria, da tempo impegnata nella ricerca di soluzioni per superare la drammatica crisi che ha investito le aziende del Gruppo, ancora di più eserciterà il proprio ruolo in tutte le sedi deputate affinché il complesso delle vicende del Gruppo possano trovare una soluzione che salvaguardi le produzioni industriali e i livelli occupazionali delle imprese con sede a Spoleto.



"Particolare vicinanza" è stata espressa da Marini e Riommi ai lavoratori delle due aziende umbre in un momento di ulteriore difficoltà, anche in relazione agli addebiti mossi ai vertici del gruppo. "La Regione - concludono la Presidente e l'assessore - valuteranno, in ogni sede, tutte le iniziative che possono concorrere alla tutela dei dipendenti, alla difesa dei loro diritti ed alla salvaguardia dei posti di lavoro. Ma soprattutto ci sentiamo impegnati a garantire un futuro industriale e produttivo alle due aziende di Spoleto".

formazione e lavoro

"creativity camp", giovedì 5 presentazione nuovo bando presso facoltà economia turismo ad assisi

Perugia, 4 giu. 014 - Verrà presentato domani, giovedì 5 giugno, ad Assisi, nella sede della Facoltà di Economia - corso di laurea in Economia internazionale del Turismo (ore 11, Aula 2), il progetto "Creativity Camp", promosso dall'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") e dalla Regione Umbria per premiare le migliori idee d'impresa dei giovani. Ne discuteranno, insieme al direttore dell'Aur Anna Ascani, il professor Giancarlo Scozzese, docente di Economia e gestione delle imprese turistiche; Antonio Boco, esperto di enogastronomia e socio fondatore di Birra Perugia; Silvia Degli Esposti, di Iter - Innovazione Terziario.

Il progetto "Creativity Camp", spiegano dall'Agenzia Umbria Ricerche, punta a creare laboratori di idee propedeutici alla creazione d'impresa in cui i giovani dai 20 ai 35 anni vengono stimolati a sviluppare la propria creatività imprenditiva e una visione critica della loro idea d'impresa.

Attraverso momenti formativi, lavori di gruppo, sfide e momenti di riflessione individuali, confronto con potenziali finanziatori, ai partecipanti selezionati verranno forniti i principali elementi per strutturare ed attuare una scelta imprenditoriale consapevole e sostenibile. Il tutto attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche basati sulla valorizzazione della propria capacità creativa e innovativa.

Al termine di un percorso laboratoriale studiato con tali premesse e finalità, finanziato dal progetto, le migliori idee d'impresa saranno premiate con una borsa del valore di 5000 euro, da spendere in un periodo di affinamento del progetto imprenditoriale all'estero, oppure presso un'impresa o un incubatore di impresa che svolga un'attività coerente con il progetto approvato.

Il bando di partecipazione scadrà il 18 luglio 2014. Tutte le informazioni sono nel sito www.creativitycampumbria.it.

giovedì 12 giugno a perugia presentazione di "garanzia giovani in umbria"

Perugia, 10 giu. 014 - Giovedì prossimo, 12 giugno, alle ore 19,30, presso il teatro Pavone in Piazza della Repubblica a



Perugia si terrà la presentazione di "Garanzia Giovani in Umbria", il nuovo programma per favorire l'occupazione predisposto dalla Regione dell'Umbria con un finanziamento del Fondo Sociale Europeo. La presentazione sarà seguita da uno show dell'attore comico Gabriele Cirilli.

L'ingresso è gratuito ma la prenotazione online è indispensabile. Per registrarsi è sufficiente andare sul sito:

www.formazioneilavoro.regione.umbria.it

oppure direttamente sulla pagina dedicata all'evento

<http://www.garanziegiovaniohyei.it/>

L'iniziativa sarà trasmessa in diretta, a partire dalle ore 20.15 anche su un maxischermo in piazza della Repubblica, posizionato in piazza della Repubblica vicino all'ingresso del teatro. Al termine, alle ore 22.00, sempre in diretta sul maxischermo, sarà trasmessa la partita inaugurale del campionato mondiale di calcio 2014, Brasile-Croazia.

politiche sociali

disabilità: "arte&diritti", una mostra per promuovere la solidarietà

Perugia, 3 giu. 014 - Si può abbattere anche attraverso l'arte il muro che racchiude il mondo della disabilità: lo ha affermato stamani a Perugia la rappresentante dell'Assessorato regionale alle politiche sociali nel corso della presentazione del progetto "Art&Diritti", promosso dalla Cooperativa Asad in collaborazione con l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità. L'iniziativa prevede, dal 5 all'8 giugno al Centro Commerciale di Collestrada e dall'11 al 20 luglio presso gli spazi espositivi delle stazioni del minimetrò di Pian di Massiano e del Pincetto, una mostra di opere realizzate nei laboratori artistici dalle persone ospiti dei centri in convenzione con Asl 1 Umbria e i Comuni dei territori di competenza. Hanno dato il loro sostegno le associazioni "Oltre la Parola", "Fondazione Boccardini", "Il Giardino di Francesca", il "Consorzio Auriga" e "Fish".

Attraverso l'arte, si può promuovere la solidarietà e il rispetto dell'altro, nonchè valorizzare la diversità - ha riferito la rappresentante dell'Assessorato regionale - In particolare con questa mostra, che porta all'attenzione di un ampio pubblico i temi della disabilità, si spera di contribuire a far crescere, soprattutto tra i giovani, l'idea dell'inclusione sociale.

"Per coinvolgere in modo significativo i giovani - ha detto la presidente dell'Asad, Liana Cicchi, la mostra in programma questa settimana negli spazi espositivi del Centro Commerciale di Collestrada, sarà animata da Dj Ralf".

"Con questa esposizione di opere che rielaborano anche i concetti base della Convenzione Inu sui diritti delle persone con disabilità - ha detto - si vogliono superare le differenze, le barriere fisiche e mentali. In ognuno dei lavori che saranno esposti si può trovare traccia di ciascun artista e delle sue



emozioni, spesso non espresse e ora pronte, attraverso i dipinti, ad essere recepite dalla comunità".

La dirigente del Comune di Perugia Carla Trampini, ha evidenziato che il progetto rappresenta un esempio significativo da riproporre anche per altri servizi: "Il nostro è un territorio ricco di servizi sociali che vantano una lunga esperienza - ha riferito - Abbiamo quindi, un grande patrimonio che però, va coltivato".

All'incontro era presente la presidente dell'Associazione "Oltre la Parola", Loredana Porpora.

da regione 100 mila euro per finanziare progetto tempo libero in estate a favore dei giovani

perugia, 6 giu. 014 - Rivitalizzare le città e favorire l'aggregazione tra le giovani generazioni: è questo l'obiettivo del progetto regionale "Tempo libero in estate: animazione degli spazi urbani a cura dei gruppi formali ed informali di giovani 2014", promosso e finanziato con risorse pari a 100 mila euro, dall'Assessorato regionale alle politiche giovanili.

A partire dall'anno 2008, con l'Accordo di Programma Quadro "I giovani sono il presente" - ha riferito la rappresentante dell'Assessorato regionale - la Regione Umbria ha strutturato una serie di interventi per la promozione dei diritti delle giovani generazioni valorizzandone il ruolo nell'ambito della loro città, anche attraverso attività dedicate a qualificare il tempo libero estivo dei ragazzi in relazione ai loro reali bisogni e condividendo interessi. Nel 2013, la prima edizione dell'iniziativa, che ha coinvolto circa 10 mila giovani in 61 progetti, si è rivelata un vero successo, tanto da decidere di riproporla anche per l'anno in corso. Lo scorso anno i progetti sono stati presentati dalle Zone sociali di Città di Castello, Perugia, Assisi-Bastia, Todi-Marsciano, Panicale, Norcia, Gubbio, Foligno, Spoleto, Terni, Narni e Orvieto e tutte le iniziative erano finalizzate a creare aggregazione tra i giovani attraverso attività extra scolastiche in spazi messi a disposizione, in maniera continuativa e per alcune ore al giorno, da organizzazioni del Terzo settore e oratori.

La rappresentante dell'Assessorato ha quindi rivolto ai Comuni, ai gruppi giovanili del territorio, agli Oratori, alle Associazioni, alle Organizzazioni di volontariato e Cooperative sociali, l'invito a presentare proposte per la realizzazione di attività in spazi pubblici e privati da proporre ai giovani durante il periodo estivo e per tutto il 2014.

Si tratta di un'iniziativa importante per i ragazzi e le famiglie umbre - aggiunge - Visto che, in particolare gli adolescenti, trascorrono molto tempo in solitudine comunicando con i coetanei il più delle volte solo attraverso la 'rete', diventa fondamentale mettere a loro disposizione in forma gratuita, servizi, spazi e attività a cui dedicarsi nei momenti liberi dagli impegni scolastici.



mercoledì 11 giugno presentazione rapporto "bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in umbria"

perugia, 7 giu. 014 - Un prezioso lavoro che rappresenta un punto di partenza, di un più articolato percorso di conoscenza e analisi, per l'individuazione e la diffusione di buone pratiche e il rilancio di un impegno corale nella tutela dei diritti dei minori: riassume così la rappresentante dell'Assessorato regionale alle Politiche sociali, il senso del rapporto "Bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in Umbria", realizzato dalla Regione Umbria (Direzione regionale salute e coesione sociale, servizio programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria), con la collaborazione della società Numeria statistiche e sistemi informativi.

Lo studio sarà presentato ufficialmente mercoledì 11 giugno: per l'occasione l'Assessorato regionale ha organizzato un primo incontro riservato alla stampa, che si terrà nella mattina di mercoledì prossimo, alle ore 11,30, alla Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, e al quale parteciperanno oltre al rappresentante dell'Assessorato, Roberto Ricciotti e Enrico Moretti della Società Numeria.

Nel pomeriggio, alle ore 15,30, alla Sala Piano Terra del Centro culturale "La Commenda" di San Mariano di Corciano, è in programma la presentazione ufficiale del Rapporto alla presenza di tutti i soggetti a vario titolo interessati nella tutela dei minori.

Abbiamo voluto dare risalto alla presentazione dello studio - ha affermato la rappresentante dell'Assessorato - perché le profonde trasformazioni economiche e sociali in atto rendono necessario rinnovare l'impegno che, da sempre, caratterizza la politica regionale sui temi del benessere delle giovani generazioni.

Stiamo assistendo - scrive l'Assessorato nella prefazione dello studio, ad un aumento della vulnerabilità delle famiglie a causa di un indebolimento della loro struttura e di una diminuzione delle loro risorse, materiali ed immateriali. In questo contesto, è fondamentale l'individuazione di percorsi strutturati, finalizzati al sostegno delle responsabilità adulte, all'accompagnamento delle famiglie, al supporto dei loro compiti educativi e di cura. Occorre favorire, in coerenza con quanto dichiarato nei principali documenti di programmazione regionale, lo sviluppo di relazioni positive tra genitori e figli, sia nelle situazioni di normalità che laddove si ravvisino rischi di abbandono. Con l'adozione delle "Linee guida in materia di adozione internazionale, nazionale di cui alle leggi 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni e 31 dicembre 1998, n. 476" , la Regione Umbria ha inteso uniformare, su tutto il territorio di competenza, i percorsi adottivi, promuovendo il processo di qualificazione dei servizi dedicati, pubblici e privati, attivando iniziative formative rivolte agli operatori ed alle coppie adottive e realizzando, attraverso la



costituzione di specifici Tavoli tecnici regionali, l'integrazione tra i diversi soggetti, istituzionali e non, a vario titolo coinvolti".

mercoledì 11 giugno presentazione rapporto "bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in umbria"

Perugia, 10 giu. 014 - Sarà presentato ufficialmente mercoledì 11 giugno a Perugia e Corciano, il rapporto "Bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in Umbria", realizzato dalla Regione Umbria con la collaborazione della "Società Numeria - statistiche e sistemi informativi".

I contenuti dello studio saranno illustrati alla stampa dalla vicepresidente della Regione Umbria con delega al Welfare, Carla Casciari, in un incontro che si terrà domani 11 giugno, alle ore 11,30, alla Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia. Parteciperanno, oltre alla vicepresidente Casciari, Roberto Ricciotti e Enrico Moretti della Società Numeria.

Sempre nel pomeriggio di domani, alle ore 15,30, alla Sala Piano Terra del Centro culturale "La Commenda" di San Mariano di Corciano, è in programma la presentazione del Rapporto a tutti i soggetti a vario titolo interessati nella tutela dei minori.

Si tratta di un prezioso lavoro - ha sottolineato Carla Casciari - che rappresenta un punto di partenza, di un più articolato percorso di conoscenza e analisi, per l'individuazione e la diffusione di buone pratiche e il rilancio di un impegno corale nella tutela dei diritti dei minori. Stiamo assistendo - prosegue - ad un aumento della vulnerabilità delle famiglie a causa di un indebolimento della loro struttura e di una diminuzione delle loro risorse, materiali ed immateriali. In questo contesto, è fondamentale l'individuazione di percorsi strutturati, finalizzati al sostegno delle responsabilità adulte, all'accompagnamento delle famiglie e al supporto dei loro compiti educativi e di cura.

presentato rapporto "bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in umbria"

Perugia, 11 giu. 014 - Il sistema dell'adozione in Umbria, come in Italia, sembra essere entrato in una fase di maggior equilibrio: è quanto emerge dal rapporto "Bambini, ragazzi e coppie nelle adozioni nazionali e internazionali in Umbria", realizzato dalla Regione Umbria (Direzione regionale salute e coesione sociale, servizio programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria), con la collaborazione della società Numeria statistiche e sistemi informativi. Lo studio è stato presentato ufficialmente stamani alla stampa dalla vicepresidente della Regione Umbria, con delega al Welfare, Carla Casciari, mentre nel pomeriggio i contenuti del rapporto saranno illustrati alla Sala Piano Terra del Centro culturale "La Commenda" di San Mariano di Corciano, alla presenza di tutti i soggetti a vario titolo interessati nella tutela dei minori. La



presentazione del rapporto in entrambi gli appuntamenti, oltre che dalla vicepresidente Casciari, è stata curata da Roberto Ricciotti e Enrico Moretti, della Società Numeria.

Una tra le tendenze maggiormente rilevanti messe in risalto dall'indagine - hanno riferito i ricercatori - e che è in atto, sia sul fronte dell'adozione nazionale che internazionale, il fenomeno dell'arretramento della domanda espressa di disponibilità all'adozione. Ciò significa che il mondo delle adozioni risulta in Umbria sottoposto ad una minore pressione rispetto a quanto è accaduto per anni, quando le coppie richiedenti superavano nettamente in numero le coppie che riuscivano di fatto ad adottare. Difficile dire - precisa lo studio - quanta parte di tale tendenza sia frutto di una governance orchestrata dai soggetti che si occupano di adozione e quanto sia frutto del combinarsi degli eventi e del loro casuale avverarsi, ma sta di fatto, che il sistema dell'adozione in Umbria, come in Italia, sembra essere entrato in una fase di maggior equilibrio.

I dati e le informazioni elencati nel report ci restituiscono una fotografia aggiornata, e sufficientemente a fuoco, delle principali voci dell'adozione nazionale e internazionale nella nostra regione, nonché delle linee di tendenza in atto negli ultimi anni.

Sul fronte dell'adozione nazionale: le domande di disponibilità presentate dalle coppie al Tribunale per i minorenni di Perugia risultano - analogamente a quanto rilevato a livello italiano - in netta diminuzione, passando dalle 374 domande del 2007 alle 233 del 2011, con una riduzione nel quinquennio di 141 domande e una contrazione in termini percentuali pari al 38 per cento.

Restano sostanzialmente stabili, eccezion fatta per l'ultimo anno di monitoraggio e in linea con il trend nazionale, i bambini dichiarati adottabili dal Tribunale per i minorenni di Perugia, per una media di circa 15 bambini all'anno, mentre cresce sul territorio umbro il numero di sentenze annue di adozione nazionale, 8 nel 2007 e 18 nel 2011.

Relativamente all'adozione internazionale: secondo i dati del Tribunale per i Minorenni si registra in Umbria, come in Italia, una forte riduzione delle domande di disponibilità all'adozione, nella misura di una contrazione percentuale del 19 per cento: si passa da 113 a 92 domande presentate rispettivamente nel 2007 e nel 2011, restano sostanzialmente stabili, come avviene a livello nazionale, sia le coppie adottive umbre (36 nel 2007 e 35 nel 2012), che i bambini da queste adottati (46 nel 2007 e 47 nel 2012), sebbene vada segnalato che le coppie sono state 62 nel 2009 e 2010, così come i bambini adottati hanno toccato quota 86 nel 2009.

Dai dati si evince quindi che il mondo delle adozioni risulta sottoposto ad una minore pressione rispetto a quanto è accaduto per anni, quando le coppie richiedenti superavano nettamente in numero le coppie che riuscivano di fatto ad adottare. A questa prima conclusione se ne aggiungono altre, di diversa portata e



interesse, che riguardano però quasi esclusivamente l'adozione internazionale, poiché - e questa è una seconda conclusione di una certa rilevanza - le fonti dei dati propongono una forte asimmetria informativa, che si sostanzia in una variegata conoscenza dei percorsi e dei protagonisti dell'adozione internazionale forniti dalla Commissione per le adozioni internazionali, e di una sostanziale assenza di approfondimento sugli omologhi dell'adozione nazionale a disposizione del Ministero della Giustizia che fornisce dati abbastanza generici sia sulle coppie adottanti che sui bambini. Di conseguenza, gran parte delle domande che ha senso porsi sui soggetti dell'adozione nazionale restano di fatto senza una risposta. Quale sia il profilo delle coppie richiedenti o delle coppie adottive (età, titoli di studio, tempi di attesa, etc.), così come il profilo degli iscritti nel registro per l'accertamento dello stato di abbandono, dei bambini adottabili e di quelli adottati (età, genere, problematiche, tempi di attesa, etc.), restano punti di domanda sospesi e in attesa di risposta.

Ciò che si può concludere, nell'adozione nazionale, è che esiste una percentuale non facilmente quantificabile, ma non del tutto trascurabile, di minori dichiarati in stato di adottabilità per i quali non si aprono le porte dell'adozione.

Al riguardo è ipotizzabile che, per la gran parte di questi bambini, ciò sia dovuto principalmente a ragioni di ordine procedimentale, ovvero ai ricorsi e alle opposizioni ai decreti di adottabilità, ma per una quota più residuale è presumibile che le caratteristiche proprie dei bambini - età elevate, disabilità, etc. -, che poco corrispondono ai desideri delle coppie richiedenti adozione, rendano il percorso dell'adozione non facilmente perfezionabile.

Diversamente nell'adozione internazionale i profili, i tratti, le caratteristiche dei protagonisti risultano decisamente più a fuoco. Le coppie adottive umbre: hanno un'età media di 41 anni per i mariti e di 40 per le mogli - leggermente inferiore a quella rilevata a livello nazionale; posseggono un titolo di studio mediamente alto, il 26 per cento dei mariti adottivi è laureato - a fronte del 12 per cento della popolazione maschile residente umbra - il 28 per cento delle mogli adottive è laureata - a fronte del 15 per cento della popolazione femminile residente umbra. Mostrano, negli ultimi anni, un'alta propensione all'adozione di più di un bambino - più alta di quella riscontrabile a livello nazionale -, segno di un'ampia apertura all'esperienza dell'accoglienza; sperimentano il successo adottivo in proporzioni del 70-80 per cento, rispetto alle coppie aspiranti ovvero, annualmente, giungono a concludere l'iter adottivo 70-80 coppie ogni 100, che si affacciano al mondo dell'adozione presentando domanda al Tribunale per i minorenni di Perugia; esprimono soddisfazione, sebbene con gradazioni diverse, per la relazione con i servizi territoriali e dichiarano un alto gradimento dell'esperienza adottiva nella sua interezza. Da una ricerca messa



a disposizione dalla commissione per le adozioni internazionali e realizzata in tutte le regioni è emerso che oltre il 50 per cento delle coppie ancor prima della presentazione dell'istanza di disponibilità all'adozione hanno preso parte ad incontri organizzati dai servizi territoriali.

I bambini stranieri adottati in Umbria: provengono per poco meno della metà del totale degli ingressi da paesi che hanno ratificato la convenzione dell'Aja, ovvero da paesi che hanno effettivamente riconosciuto nel loro ordinamento giuridico tale strumento internazionale di tutela del bambino e di garanzia delle procedure adottive; nell'ultimo quinquennio arrivano principalmente dalla Federazione russa, dall'Ucraina e dalla Colombia, mentre il Brasile rappresenta la più recente novità, che si attesta, nel corso del 2012, al primo posto della graduatoria dei paesi di provenienza, a pari merito con la Federazione russa, entrambe con 12 ingressi.

I dati mostrano una costante crescita dell'età media - ed è questa certamente una delle tendenze più interessanti, anche in ragione delle conseguenze e delle implicazioni in termini di storie di vita che questi bambini portano con sé e di legami più maturi che hanno costruito nel paese di origine - passando dai 3,4 anni del 2008 ai 6,6 anni del 2012. Nonostante questa ricchezza informativa mancano sul fronte dell'adozione internazionale, come su quello nazionale, dati e informazioni di interesse su temi di grande rilevanza, per valutare la qualità e la riuscita dei percorsi adottivi, quale, e solo per fare un esempio, il fenomeno della restituzione dei minori adottati meglio noto come fallimento dell'adozione.

"Si tratta di un prezioso lavoro per potenziare le capacità di operare per i bambini e le coppie protagonisti dell'adozione nazionale internazionale in Umbria - ha detto la vicepresidente Casciari - lungo l'intero iter del percorso adottivo".

"Le profonde trasformazioni economiche e sociali rendono necessario rinnovare l'impegno che, da sempre, caratterizza la politica regionale sui temi del benessere delle giovani generazioni - ha aggiunto - In questo momento di crisi economica che ha portato ad un aumento della vulnerabilità delle famiglie è prioritaria l'individuazione di percorsi strutturati, finalizzati al sostegno delle responsabilità adulte, all'accompagnamento delle famiglie, al supporto dei loro compiti educativi e di cura, con un occhio attento anche al post adozione. In proposito è fondamentale la qualificazione dei servizi dedicati, pubblici e privati, attivando iniziative formative rivolte agli operatori ed alle coppie adottive e realizzando, attraverso la costituzione di specifici Tavoli tecnici regionali, l'integrazione tra i diversi soggetti, istituzionali e non, a vario titolo coinvolti".

infanzia: sabato 14 giugno a perugia un seminario per fare il punto sulla sperimentazione dei nidi familiari in umbria



Perugia, 12 giu. 014 - Sabato 14 giugno, a partire dalle ore 9, è in programma a Perugia, al Centro Congressi Hotel Giò, un seminario per la presentazione delle esperienze relative alla sperimentazione dei nidi familiari in Umbria.

In apertura dell'incontro è in programma l'intervento della vicepresidente della Regione Umbria, con delega al Welfare e all'Istruzione, Carla Casciari. A seguire porterà il suo contributo la coordinatrice Pari opportunità dell'Anci Umbria, Rita Zampolini, coordinerà i lavori il dirigente del Servizio Istruzione, Università e Ricerca - Regione Umbria, Giuseppe Merli.

Dopo la presentazione del percorso che ha portato alla sperimentazione dei nidi familiari in Umbria a cura del servizio programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria - Regione Umbria, porteranno il loro contributo le educatrici impegnate nei nidi e i genitori utenti, nonché i rappresentanti dei Comuni. Concluderà i lavori, la vicepresidente Casciari.

vicepresidente cascari interviene a umbertide allo spettacolo "la casa delle bambole", contro violenza sulle donne

Perugia, 14 giu. 014 - Interverrà anche la vicepresidente della Regione Umbria, con delega al Welfare, Carla Casciari, allo spettacolo di danza e video che denuncia la violenza sulle donne dal titolo "La casa delle bambole", in programma al teatro D.Bruni di Umbertide il 14 e il 15 giugno alle ore 18,30.

L'iniziativa, patrocinata dalla Regione Umbria, è nata dall'incontro tra due donne che hanno sentito l'esigenza di lanciare un messaggio di sensibilizzazione della comunità sul grave fenomeno della violenza sulle donne che si consuma in particolare tra le mura domestiche.

Lo spettacolo è stato fortemente voluto da un gruppo di donne, amiche, colleghe, per non far mai scendere il sipario su questo tema così sentito nel nostro paese e nel mondo.

La regia è di Erika Cargiani, le coreografie di Clara Blanche Courrégé, Erika Cargiani, Laura Frangella e Claudia Micheli. I video sono di Alex Visani e la produzione è di Camaleos Eventi di Maura Morozzi.

La vicepresidente Cascari sarà presente allo spettacolo di domenica 15 giugno.

nidi familiari; seminario a perugia, cascari: "così cresce offerta di servizi per la prima infanzia"

Perugia, 14 giu. 014 - "I nidi familiari non nascono in maniera alternativa o concorrenziale rispetto a quelli tradizionali, ma costituiscono un ulteriore tassello della rete dei servizi per la prima infanzia che, così strutturata, può certamente rispondere in maniera più efficace alle diverse richieste dell'utenza, sia nel sostegno ai compiti educativi, che nel conciliare esigenze lavorative e familiari". Lo ha detto la vice presidente della



Giunta regionale dell'Umbria ed assessore alle politiche sociali, Carla Casciari, intervenendo stamani a Perugia al seminario "La sperimentazione dei nidi familiari in Umbria: esperienze".

"E' per questo che la sperimentazione dei nidi familiari, avviata in Umbria due anni fa, rientra a pieno titolo nel sistema integrato dell'offerta fin dal momento dell'autorizzazione da parte del Comune e della sua supervisione, garantendo continuità e nuove opportunità di accesso ai servizi rivolti ai piccoli da tre mesi a tre anni e confermando a bambini e bambine il diritto all'educazione da parte del sistema pubblico. I nidi familiari - ha proseguito - si caratterizzano per una maggiore flessibilità, in grado di rispondere soprattutto alla domanda di chi, per motivi personali o professionali o perché residente in piccoli centri, avrebbe avuto difficoltà a portare i propri figli in altre tipologie di servizi oggi esistenti, magari ubicati in zone lontane.

"Le esperienze presentate oggi nel corso del seminario da famiglie, educatrici, enti e istituzioni - ha proseguito l'assessore - testimoniano che la sperimentazione attuata in Umbria ha prodotto significativi risultati per numero di nidi attivati, 17 sul territorio regionale, e per la qualità di cura socio educativa che hanno saputo esprimere come esito di un percorso formativo, per 40 educatrici, a cui la Regione Umbria ha posto particolare attenzione. Le educatrici dei nidi familiari hanno partecipato ai monitoraggi, alle iniziative di formazione regionale, ai momenti di supervisione e alle proposte di confronto e scambio nelle proprie zone sociali, interfacciandosi continuamente con le figure di coordinamento di rete. Il percorso normativo e di formazione attivato dalla Regione ha consentito di garantire qualità nelle prestazioni e di accrescere la fiducia tra educatrici e famiglie.

Inoltre - ha aggiunto - ha creato nuova occupazione con l'ingresso o il reinserimento nel mercato del lavoro di donne inoccupate e disoccupate, soprattutto giovani mamme a cui è stata data la possibilità di conciliare la cura dei figli con un lavoro di utilità sociale che produce reddito.

Possiamo dunque dire che la sperimentazione ha ben risposto alla sfida che ci eravamo posti: garantire qualità di cura ed educazione attraverso una progettazione che alla custodia affiancasse il valore della proposta educativa. Ciò in un contesto particolare dettato dall'intimità di una casa e da un piccolo gruppo, con caratteristiche diverse dai servizi organizzati e tradizionali, e con una maggiore facilità di personalizzazione del servizio.

I 17 nidi familiari sono distribuiti nei Comuni di Perugia, Deruta, Corciano, Assisi, Gualdo Tadino, Spello e Spoleto e sono gestiti da quattro associazioni costituite dalle ragazze che hanno seguito i corsi di formazione. Si tratta dell'"L'albero dei nidi" e "La casa delle tartarughe" (Perugia, Deruta, Corciano);



"Per fare un albero" (Terni), "C'era una volta" (Assisi, Gualdo Tadino, Spello, Spoleto)

pubblica amministrazione

appalti pubblici e concessioni; venerdì 13 seminario a villa umbra
Perugia, 11 giu. 014 - Si svolgerà venerdì 13 giugno (dalle ore 9) il seminario di approfondimento, organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica a Villa Umbra, sui servizi pubblici locali alla luce delle nuove direttive in materia di appalti e concessioni a cui interverrà Giuseppe Caia, docente di Giurisprudenza dell'Università di Bologna ed esperto in contrattualistica pubblica.

"Il processo di modernizzazione delle regole europee in materia di contratti pubblici, che ha portato all'adozione di nuove direttive su appalti e concessioni, persegue molteplici obiettivi - ha spiegato Alberto Naticchioni, Amministratore unico della Scuola. Il primo - ha aggiunto - è di rendere la disciplina più funzionale al perseguimento della strategia Europa 2020 'per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva'. Per questo le regole sono state riviste e aggiornate al fine di accrescere l'efficienza della spesa pubblica, così da facilitare la partecipazione delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici e di permettere ai committenti di farne un migliore uso nel conseguimento di obiettivi condivisi a valenza sociale. Il recepimento delle direttive - ha concluso Naticchioni - può fornire l'occasione per avviare un più ampio lavoro di razionalizzazione e riordino delle regole in materia di contratti pubblici, ripetutamente modificate negli anni, con l'obiettivo di aumentare la chiarezza del quadro normativo riducendo la dispersione delle fonti ed eliminando sovrapposizioni e duplicazioni".

La giornata sarà introdotta da Alberto Naticchioni, Amministratore unico della Scuola. Seguiranno le relazioni di Antonio Bartolini, Università di Perugia, che analizzerà la Direttiva sulle concessioni e disciplina del partenariato pubblico/privato. "Autonomia degli enti locali, ambiti territoriali ottimali e tutela della concorrenza" è il titolo della relazione di Giuseppe Caia, Università di Bologna. Paola Pozzani, sempre dell'Università di Bologna, approfondirà la natura della concessione di servizi e la disciplina applicabile.

Prima delle conclusioni di Stefano Colombari, Università di Bologna, il quale farà il punto sulle concessioni alle imprese collegate e le concessioni tra enti nell'ambito del settore pubblico, si farà chiarezza sul monopolio nel servizio pubblico di fronte alla tutela della concorrenza con il contributo di Massimo Calcagnile, Università di Bologna.

riforme

fatturazione elettronica; paparelli: "un ulteriore passo verso la digitalizzazione della regione"



Perugia, 14 giu. 014 - Consentire ai cittadini e imprese di effettuare pagamenti a favore della pubblica amministrazione, per somme dovute a diverso titolo (oneri, tributi, tariffe, canoni), con l'utilizzo di una pluralità di canali (internet, circuito bancario), mettendo a disposizione un servizio integrato in un unico portale destinato agli utenti. E' questo l'obiettivo che la Giunta regionale dell'Umbria ha deciso di centrare anticipando rispetto ai tempi previsti dal piano triennale dell'Agenda Digitale. Lo ricorda l'assessore con delega all'Innovazione e ai Servizi informativi Fabio Paparelli, sottolineando che "un sistema più efficiente di incassi e pagamenti del settore pubblico è fondamentale per l'economia della nostra regione e contribuisce a dare un segnale di innovazione concreto orientato alla crescita della cultura digitale".

In base alla delibera approvata recentemente dalla Giunta regionale si compie un primo passo importante, ovvero, l'attivazione del servizio di fatturazione elettronica inserita in un quadro coordinato di interventi destinati ai Comuni e all'Amministrazione regionale allargata (Giunta, Agenzie, ASL/AO, partecipate). "Ciò comporterà lo sviluppo di tutta una serie di integrazioni con i servizi attivati e con i sistemi contabili dei singoli enti - spiega l'assessore. Questo processo di digitalizzazione - aggiunge - si completerà in futuro con l'attivazione del sistema regionale dei pagamenti elettronici che sarà oggetto di uno specifico progetto nell'ambito del programma #regionedigitale, da raccordare anche con le iniziative sui pagamenti in sanità. Intanto entro il primo luglio - ricorda Paparelli - la Regione si renderà operativa già nell'ambito della fatturazione elettronica e poi, entro l'anno, verrà predisposto un sistema unico accentrato in cui la stessa Regione fungerà da polo di intermediazione tra gli enti locali, il servizio sanitario regionale e il sistema d'interscambio nazionale, intercettando tutte le fatture in arrivo (fatture passive) indirizzate alle varie amministrazioni del territorio regionale, smistandole poi all'amministrazione di competenza. Allo stesso tempo la Regione fornirà anche un supporto di accompagnamento tecnologico per la compilazione e la trasmissione delle fatture emesse dall'amministrazione (fatture attive) e di gestione delle relative ricevute in sicurezza. Il tutto sarà realizzato nell'ambito del programma #regionedigitale già deliberato e finanziato".

sanità

convenzione regione - vigili del fuoco per combattere vespe calabroni ed api

Perugia, 12 giu. 014 - Arriva una convenzione tra Regione e Vigili del Fuoco per far fronte alle sempre maggiori infestazioni dei cosiddetti "imenotteri aculeati" e cioè vespe, calabroni ed api, che nel corso degli anni hanno fatto registrare un costante incremento nella nostra regione. La Convenzione è stata approvata dalla Giunta regionale su proposta della Presidente Catiuscia



Marini e sarà sottoscritta nei prossimi giorni con il Prefetto di Perugia, Antonio Reppucci, delegato a questo scopo dal Ministero dell'Interno. La necessità di un intervento immediato in questo versante è stato riscontrato sia dai Servizi di Sanità pubblica della Regione che dalle numerose segnalazioni di cittadini pervenute ai vari distaccamenti dei Vigili del Fuoco dell'Umbria. Il fenomeno, secondo l'analisi effettuata dalla Regione è da attribuire, da una parte, allo sviluppo crescente di una edilizia di tipo orizzontale (case per le vacanze, villette a schiera o singole, agriturismi, ecc.) e, dall'altro, a condizioni metereologiche che indubbiamente favoriscono lo sviluppo di colonie di grandi dimensioni.

Oltretutto le punture provocate da vespe, calabroni ed api rappresentano un problema di sanità pubblica in particolar modo per le persone allergiche alle sostanze tossiche trasmesse da questi insetti. In esse, infatti, possono comparire sintomi di intensità e gravità che in alcuni casi comportano pericolo di vita e possono essere causa di morte. Le manifestazioni cliniche vanno dalla reazione locale intensa, con gonfiore di oltre 10 centimetri di diametro intorno alla sede della puntura, che può durare anche oltre le 48 ore, fino ad orticaria che può estendersi a tutto il corpo, con intenso prurito, talora accompagnata anche da gonfiore alle palpebre o alle labbra o alle estremità. In rari casi, le persone punte soffrono di dolori addominali, diarrea e vomito. Per gli allergici possono insorgere gravi sintomi respiratori, quali l'edema della glottide o l'asma bronchiale. In altri, infine, si può avere caduta della pressione arteriosa, con profonda stanchezza, vertigini, annebbiamento della vista, fino ad arrivare al collasso e alla perdita di coscienza. Inoltre, dal punto di vista epidemiologico, nelle regioni con clima caldo-temperato, la percentuale di soggetti che sono stati punti da un Imenottero almeno una volta nella vita è superiore al 90% e che la frequenza delle reazioni allergiche a tipo reazione locale estesa nella popolazione generale varia tra il 2 e il 26% mentre le reazioni sistemiche negli adulti in Europa fanno registrare una prevalenza compresa tra lo 0.3 e il 7,5% e spesso si manifestano con sintomi gravi, soprattutto nelle persone anziane.

Con questa Convenzione Regione e Ministero iniziano ad attuare il Protocollo d'intesa sottoscritto nell'aprile dello scorso anno tra la Presidente Marini ed il Sottosegretario Giampiero Bocci. In questa collaborazione infatti era stata prevista la possibilità di intervento dei Vigili del Fuoco di eseguire interventi immediati anche con professionalità e mezzi specializzati, nelle situazioni in cui, da una parte, sussistendo un pericolo immediato per le persone, è assolutamente indispensabile ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di sicurezza, e dall'altra, è necessario fare ricorso a mezzi speciali e strutture non disponibili ordinariamente. Ed appunto si fa riferimento alle situazioni in cui è impossibile isolare i locali all'interno dei quali insistono sciami di insetti o allontanare, sia pur



temporaneamente, le persone vulnerabili; quando ci sono situazioni di crisi per gruppi sociali o dimensioni straordinarie degli sciame e/o dei favi; oppure quando esiste il rischio o difficoltà di accesso ai siti o situazioni in cui siano necessari strumenti e mezzi in dotazione ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni.

Con questa Convenzione dunque i Vigili del Fuoco, che in numerose occasioni avevano segnalato all'Amministrazione regionale il numero crescente di richieste provenienti dai cittadini, chiamati ad assicurare idonee risorse professionali - per numero e formazione - nonché dotare i propri operatori di mezzi tecnici, dispositivi di protezione e prodotti chimici adeguati da utilizzare per l'effettuazione degli interventi di disinfezione, potranno utilizzare il contributo economico della Regione dell'Umbria per mettere in campo idonee risorse professionali e dare i propri operatori di mezzi tecnici, dispositivi di protezione e prodotti chimici adeguati da utilizzare per l'effettuazione degli interventi di disinfezione.

Dall'Agenzia Ansa riceviamo e pubblichiamo:

marche e umbria regioni con bilanci piu' 'in salute'

(ANSA) - ROMA, 12 GIU - Sono le Marche e l'Umbria le Regioni piu' 'in salute' in termini di bilancio sanitario, con un avanzo pari rispettivamente a 32 milioni 141 mila euro e 24 milioni 620 mila euro. A seguire la Lombardia, che presenta un avanzo di 10 milioni 261 mila euro, il Veneto di 7 milioni 584 mila euro e la Liguria, che aveva un forte disavanzo, pari a 91 milioni 345 mila euro ripianato con fondi regionali che hanno prodotto alla fine un avanzo di 5 milioni 655 mila euro. E' quanto emerge dal Rapporto della Ragioneria Generale dello Stato sulla spesa sanitaria, che riporta i risultati di alcune verifiche effettuate nei mesi scorsi sui sistemi sanitari regionali non sottoposti a piano di rientro da debito sanitario. Nel rapporto vengono riportati anche i dati relativi alla Basilicata, che presentava una perdita di 3 milioni 401 mila euro, coperta dall'utile di 2 milioni 688 mila euro di un istituto di ricerca e da un rifinanziamento in corso di approvazione con legge di bilancio, che la porta alla fine ad avere un avanzo che ammonta a 2 milioni 599 mila euro, all'Emilia Romagna, che ha un avanzo di 1 milione 256 mila euro, e alla Toscana, dove vi e' un sostanziale pareggio di bilancio con un avanzo pari ad appena 30mila euro. (ANSA).

sport

calcio, amichevole italia-lussemburgo a perugia: il "benvenuto" della presidenza della regione umbria

Perugia, 3 giu. 014 - Il più caloroso augurio di benvenuto in Umbria ai calciatori della nazionale italiana e, con loro, a tutto lo staff della squadra e ai vertici della Federcalcio nazionale e



regionale. Lo ha espresso la rappresentante della Presidenza della Regione Umbria, rivolgendo al presidente Giancarlo Abete, ed al direttore generale, Antonello Valentini, un particolare ringraziamento per aver voluto regalare all'Umbria ed a Perugia questa straordinaria festa di sport, scegliendo appunto il capoluogo umbro quale sede per disputare l'amichevole di domani sera, mercoledì 4, con la Nazionale del Lussemburgo, alla vigilia dell'avvio dei Campionati mondiali di calcio.

La rappresentante regionale si dice certa che gli umbri ed i perugini accoglieranno con grande affetto e simpatia la Nazionale italiana, contribuendo domani, allo stadio "Renato Curi", a dar vita ad una bella pagina di sport, sostenendo con passione, ma anche con civiltà e rispetto, gli azzurri.

Un particolare ringraziamento, infine, ai vertici del Comitato regionale umbro della Figc, presieduto da Luigi Repace, per il significativo sforzo organizzativo messo in atto per assicurare la migliore riuscita dell'incontro di domani sera.

telecomunicazioni

piano telematico 2014-2016: venerdì 13 giugno conferenza stampa per la presentazione

Perugia, 11 giu. 014 - Il Piano Telematico della regione Umbria 2014-2016 sarà presentato nel corso di una conferenza stampa che si svolgerà venerdì prossimo, 13 giugno, alle ore 11, nella sala A della sede regionale di Piazza Partigiani a Perugia. Alla presentazione parteciperanno l'assessore regionale alle infrastrutture telematiche e digitali Stefano Vinti, l'amministratore di Centralcom Stefano Bigaroni ed la coordinatrice dell'area innovazione tecnologica ed autonomie locali della Regione, Annalisa Doria.

piano telematico regionale 2014-2016: vinti "entro l'anno collegate tutte le scuole e gli ospedali maggiori dell'umbria. investimenti per quasi sessanta milioni di euro"

Perugia, 13 giu. 014 - Entro l'anno tutte le scuole dell'Umbria avranno la possibilità di connettersi ad internet, mentre tutti gli ospedali umbri (ad eccezione di Castiglione del Lago e Narni che ancora hanno bisogno di interventi) saranno collegati attraverso fibra ottica, in banda larga. Sono questi alcuni particolari emersi dal nuovo Piano telematico regionale che è stato approvato nei giorni scorsi dalla Giunta regionale e che è stato presentato questa mattina, da parte dell'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche Stefano Vinti, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede regionale di Piazza Partigiani. Alla conferenza stampa erano presenti anche il nuovo amministratore unico di Centralcom, Stefano Bigaroni e la coordinatrice dell'area innovazione tecnologica ed autonomie locali della Regione, Annalisa Doria.

L'assessore Vinti, ricordando come l'investimento sulle nuove tecnologie per l'Umbria è da sempre uno dei pilastri della



politica dell'amministrazione regionale, ha illustrato la terza edizione del Piano Telematico, che dovrà essere approvata dal Consiglio regionale, nella quale si prevedono politiche e interventi sul lato dell'offerta infrastrutturale che consentono di imprimere una decisa accelerazione al processo d'innovazione dell'Umbria. "In questo momento, ha affermato Vinti, sono in corso interventi per circa 32milioni di euro tutti destinati alla realizzazione delle infrastrutture, mentre altri 28 milioni di euro saranno necessari per completare le azioni previste dal Piano "e per questi nuovi finanziamenti la Giunta regionale si è già mossa nell'ambito della prossima programmazione dei Fondi comunitari. Nei tempi previsti trasmettiamo al Governo il nostro programma per includerlo nel programma nazionale che l'Italia presenterà a Bruxelles. Sicuramente insomma non siamo all'anno zero, visto che in alcune città ed in alcuni territori dell'Umbria, ormai da qualche anno stiamo investendo per offrire le migliore possibilità di accesso alla rete. Penso in particolare alla città di Perugia dove stiamo realizzando 43 km di cavidotti che permetteranno anche la connessione con le principali dorsali di trasporto regionali ed il progetto di posa della fibra ottica, portato avanti da CentralCom, prevede il rilegamento delle principali utenze pubbliche del territorio, con un impegno di spesa interamente sostenuto dalla Regione che fino ad oggi ammonta a cinque milioni e mezzo di euro".

"Grazie anche all'azione delle due precedenti versioni del Piano Telematico triennale, ha continuato Vinti, la problematica del digital divide infrastrutturale, ovvero della mancanza di offerta di servizi di connettività a banda larga, in Umbria risulta essere sostanzialmente superata (3% della popolazione), se si assume come riferimento il valore di 2 Mbps di banda nominale in download".

La RUN (Regione Umbria Network) è un'infrastruttura di telecomunicazioni pubblica, realizzata principalmente in fibra ottica ma anche con tecnologia wireless e secondo criteri di apertura neutralità ed efficienza, che ha il duplice obiettivo di connettere il sistema pubblico (Regione, Province, Comuni, Sistema Sanitario, Protezione Civile, aree industriali, Università, Istituti di ricerca, strutture scolastiche) e di abilitare il mercato degli operatori di telecomunicazioni. "La rete pubblica regionale, pertanto, ha sottolineato Vinti, integra e potenzia la dotazione di infrastrutture di telecomunicazione del territorio e non può ritenersi sostitutiva delle reti degli operatori privati".

In linea con quanto previsto dall'Agenda digitale dell'Umbria, il Piano prevede il completamento delle reti a banda larga e ultra larga, (5 dorsali di trasporto e 5 reti MAN cittadine), e la loro implementazione con la realizzazione di ulteriori reti cittadine (centri al di sotto dei 15.000 abitanti), compresa l'attivazione della rete attraverso la dotazione di apparati attivi nei nodi fondamentali della stessa rete; il processo di razionalizzazione e consolidamento del Data Center e del Disaster Recovery regionali, nonché il suo possibile rafforzamento attraverso investimenti



infrastrutturali per realizzare, acquisire e sviluppare una struttura in house; lo sviluppo dei servizi di connettività tramite il miglior mix possibile di infrastrutture pubbliche, servizi di mercato e servizi di gestione, per ottenere nuovi standard di efficienza ed efficacia, e la definizione di un'offerta integrata di servizi per la pubblica amministrazione, che consentirà di individuare l'operatore in grado di assicurare i servizi complementari ad integrazione e supporto di quelli che dovranno essere erogati direttamente dalla società in house valorizzando le infrastrutture esistenti e quelle in via di realizzazione.

Particolare attenzione ovviamente, ha sottolineato Vinti, va alla realizzazione di reti tematiche, in particolare per la sanità e le scuole, intendendole come un insieme di facilities e di servizi di comunicazione, focalizzati sui loro fabbisogni specifici, tali da costituire un elemento di innovazione ed efficienza. Il Piano prevede anche l'offerta completa di infrastrutture per gli operatori, che le potranno utilizzare contribuire all'ampliamento di servizi evoluti a cittadini ed imprese. L'assessore ha anche confermato che "continuerà l'impegno per lo sviluppo di reti wifi pubbliche, indirizzato ad evolvere da infrastruttura di accesso a vero e proprio spazio di comunicazione e socializzazione, ove i vari attori della smart city si incontrano ed animano un nuovo "layer" della città. Abbiamo da tempo iniziato sulle città di Perugia, Terni, Foligno, Città di castello ed Orvieto e prevediamo di concludere entro il prossimo mese di settembre. Attualmente è in corso uno studio, condotto da Centralcom per estendere ulteriormente la rete di HotSpot ad altre 137 aree individuate sulla base di criteri tematici (sanità, farmacia, parchi ecc.) premiando eventuali progetti proposti dai beneficiari stessi. E' chiaro, ha dichiarato Vinti, che il programma che la regione sta portando avanti riguarda la realizzazione delle infrastrutture e cioè delle "strade" necessarie per collegare l'Umbria al sistema digitale. Ci sarà però bisogno anche dell'intervento degli operatori privati per assicurare i servizi necessari ai cittadini ed alle imprese. Sul versante delle imprese inoltre abbiamo previsto di realizzare uno studio di fattibilità per individuare un possibile modello sperimentale di collaborazione pubblico-privato prevedendo nel Piano stesso un finanziamento di un milione e mezzo di euro per gli interventi che sarà possibile realizzare". L'ultimo obiettivo previsto nel Piano, ha concluso Vinti, è quello della realizzazione di un Catasto delle reti che contenga le informazioni relative alle infrastrutture per le telecomunicazioni, ovvero delle condutture e delle altre infrastrutture atte ad ospitare la posa di cavi in fibra ottica, aperta al contributo ed all'impiego delle amministrazioni locali e degli operatori di telecomunicazioni".

"L'Umbria, ha affermato Annalisa Doria, negli ultimi quattro mesi, ha prodotto ben due leggi regionali in materia. La prima appunto dedicata alle infrastrutture digitali e la seconda invece



che va ad occuparsi dei modi in cui il sistema della pubblica amministrazione può fornire nuovi e migliori servizi utilizzando appunto queste infrastrutture. E questo significa tantissima innovazione nei procedimenti, che saranno più veloci e trasparenti, non solo della Regione ma anche degli Enti locali e di sistemi, come quello scolastico e quello sanitario, che sono fondamentali per la vita quotidiana dei cittadini. Ed a questo proposito, ha annunciato Doria, il prossimo 23 giugno, a Villa Umbra, si svolgerà una giornata di lavoro interamente dedicata a questi temi".

trasporti

piani regionali trasporti e di bacino unico al centro di un incontro tra regione, province e sindacati

Perugia, 6 giu. 014 - In contenuti del Piano regionale dei Trasporti e del Piano di Bacino Unico regionale, in fase di redazione e sottoposti a procedura di VAS, sono stati al centro di un incontro che si è tenuto stamani a Perugia, tra i rappresentanti dell'Assessorato regionale ai trasporti e della Provincia di Perugia e di Terni con i sindacati del comparto.

Nel corso della riunione, che si è svolta nella sede dell'Assessorato regionale ai Trasporti di Piazza Partigiani, è stata raggiunta una sostanziale condivisione sui diversi temi trattati e i rappresentanti istituzionali hanno rinnovato l'impegno per arrivare al più presto, all'approvazione dei due Piani.

Inoltre, sono state affrontate altre questioni: tra queste, quelle relative al personale delle aziende dei trasporti, nonché all'ipotesi dei tagli annunciati da alcuni Comuni per i servizi su gomma. Tra gli argomenti discussi è stata fermata anche l'attenzione sull'infrastruttura ferroviaria regionale, quindi sulle gare ad evidenza pubblica da espletare al più presto e che riguarderanno i servizi su gomma, nonché sull'ipotesi di costituzione di un unico gestore per i servizi ferroviari locali (ex Fcu) e regionali (Trenitalia). In proposito il rappresentante regionale ha manifestato l'intenzione di accelerare i tempi sia per espletare le gare per l'aggiudicazione dei servizi su gomma, sia per la costituzione del gestore unico regionale dei servizi ferroviari. Mentre in relazione ai tagli dei servizi su gomma paventati da alcuni Comuni, il rappresentante dell'Assessore regionale ai trasporti, ha ricordato che nel giugno dello scorso anno è stata sottoscritta un'intesa con la quale la Regione e gli enti locali sottoscrittori dei contratti di servizio, si sono impegnati a mantenere i chilometri stabiliti a quella data, fino alla scadenza della validità dell'intesa stessa.

Relativamente all'infrastruttura ferroviaria locale (ex FCU), l'Assessore regionale ha assunto l'ulteriore impegno di approfondire il tema sulla manutenzione straordinaria di tutta la tratta, avviando il percorso dalla galleria di Sangemini.



Resta il tema fondamentale delle risorse che vengono destinate al Trasporto Pubblico Locale, declinate in servizi su ferro, su gomma e lacuali, la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria locale, nonché i contributi per il CCNL destinati al personale dell'azienda unica regionale dei trasporti, che risultano sempre più aggredite, in quanto spostate in altri settori.

La riunione si è conclusa con l'impegno di fissare, in tempi brevi, un nuovo incontro per approfondire ulteriormente le tematiche oggi trattate.

ferrovie: presentato il nuovo orario in vigore dal 15 giugno

Perugia, 6 giu. 014 - "Sono pochissime le modifiche e tutte tengono conto delle esperienze di questi ultimi mesi ed in particolare delle segnalazioni che sono pervenute da parte dei cittadini", così l'assessore regionale ai trasporti ha introdotto l'illustrazione del nuovo orario ferroviario che interesserà l'Umbria a partire dal prossimo 15 giugno. Il nuovo orario è stato presentato oggi pomeriggio, venerdì 6 giugno, nel corso di un incontro che si è svolto a Palazzo Donini a Perugia alla presenza del direttore regionale per l'Umbria di Trenitalia, Fabrizio Imperatrice, e dei rappresentanti dei pendolari. L'assessore regionale ai trasporti ha sottolineato la proficua collaborazione con Trenitalia che, tra l'altro, consentirà proprio a partire dal prossimo 15 giugno, la completa disponibilità dei nuovi treni Jazz che andranno a coprire l'intera rete ferroviaria umbra in modo tale che tutti i servizi regionali saranno serviti da materiali completamente nuovi. Le altre modifiche più significative riguarderanno la sostituzione, attraverso un servizio autobus, delle corse Orte-Orvieto delle 5,40 ed Orvieto-Orte delle 6,21. In via sperimentale sarà anche sospesa la fermata di Orte del treno in partenza da Perugia verso Roma delle 5,54 e del treno in partenza da Roma verso Perugia della 17,58. Per il resto l'orario è sostanzialmente invariato "visto anche, ha dichiarato il direttore Imperatrice, che il servizio, secondo una rilevazione effettuata da Trenitalia, ha riscontrato il gradimento dell'85 per cento della clientela umbra e, dato di oggi pomeriggio, ha fatto registrare il 92,78 per cento di puntualità oraria". L'assessore regionale ai trasporti ha concluso l'incontro sottolineando che proprio in queste settimane si sono avviati i colloqui tra Regione e Trenitalia in vista del possibile rinnovo del contratto di servizio, in scadenza a fine anno. "Da parte nostra, ha dichiarato l'assessore, oltre alle ovvie esigenze di puntualità, pulizia e disponibilità di mezzi per evitare il sovraffollamento, ribadiamo le tre richieste più importanti che abbiamo evidenziato e che riguardano un migliore collegamento verso Firenze per l'alta velocità, la possibilità di "agganciare" l'Umbria alla direttissima verso Roma ed infine l'unificazione del contratto di servizio tra il sistema ferroviario umbro e Trenitalia per ottimizzare le risorse ed i servizi per i cittadini".



unione europea

occupazione giovanile: domani 12 giugno, al teatro pavone di perugia uno show con gabriele cirilli per spiegare le opportunità del nuovo programma europeo

Perugia, 11 giu. 014 - Basta collegarsi al sito www.formazionelavoro.regione.umbria.it, seguendo le istruzioni della prenotazione obbligatoria, per partecipare gratuitamente domani, 12 giugno, all'iniziativa promossa dalla Regione Umbria per spiegare come accedere ai benefici di "Garanzia Giovani", il nuovo programma europeo a sostegno dell'occupazione giovanile che in Umbria vale circa 23 milioni di Euro. La manifestazione, che si terrà al Teatro Pavone di Perugia (con ingresso dalle 19.30 alle 20.00), vede la partecipazione dell'attore comico Gabriele Cirilli che intratterrà il pubblico per più di un'ora e di cui si ricordano, tra l'altro, le "performance" nel programma Rai "Tale e quale show".

Non a caso lo slogan dell'iniziativa, "Per divertirsi, restando informati", ripropone l'innovativa formula tecnico-ludica adottata dalla Regione Umbria per la comunicazione istituzionale dedicata alla popolazione, che ha valso all'Umbria il riconoscimento di rappresentare la comunicazione italiana del Fondo Sociale Europeo (il fondo che finanzia interventi per il lavoro e la formazione) nel corso di un appuntamento dedicato al settore a Bruxelles.

L'evento verrà anche trasmesso in diretta su un maxischermo allestito in piazza della Repubblica, vicino all'ingresso del Teatro, a partire dalle 20.15. La conclusione è prevista in tempo per poter seguire, sullo stesso maxischermo, la partita di apertura dei mondiali di calcio Brasile-Croazia.

occupazione giovanile: domani 12 giugno, al teatro pavone di perugia uno show con gabriele cirilli per spiegare le opportunità del nuovo programma europeo

(aun) - Perugia, 11 giu. 014 - Basta collegarsi al sito www.formazionelavoro.regione.umbria.it, seguendo le istruzioni della prenotazione obbligatoria, per partecipare gratuitamente domani, 12 giugno, all'iniziativa promossa dalla Regione Umbria per spiegare come accedere ai benefici di "Garanzia Giovani", il nuovo programma europeo a sostegno dell'occupazione giovanile che in Umbria vale circa 23 milioni di Euro. La manifestazione, che si terrà al Teatro Pavone di Perugia (con ingresso dalle 19.30 alle 20.00), vede la partecipazione dell'attore comico Gabriele Cirilli che intratterrà il pubblico per più di un'ora e di cui si ricordano, tra l'altro, le "performance" nel programma Rai "Tale e quale show".

Non a caso lo slogan dell'iniziativa, "Per divertirsi, restando informati", ripropone l'innovativa formula tecnico-ludica adottata dalla Regione Umbria per la comunicazione istituzionale dedicata alla popolazione, che ha valso all'Umbria il riconoscimento di rappresentare la comunicazione italiana del



Fondo Sociale Europeo (il fondo che finanzia interventi per il lavoro e la formazione) nel corso di un appuntamento dedicato al settore a Bruxelles.

L'evento verrà anche trasmesso in diretta su un maxischermo allestito in piazza della Repubblica, vicino all'ingresso del Teatro, a partire dalle 20.15. La conclusione è prevista in tempo per poter seguire, sullo stesso maxischermo, la partita di apertura dei mondiali di calcio Brasile-Croazia.

